



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ARCHIVIO ISTITUZIONALE  
DELLA RICERCA

## Alma Mater Studiorum Università di Bologna Archivio istituzionale della ricerca

Gli spazi religiosi e funerari di Phoinike nel Medioevo e nella prima età moderna: il complesso vescovile, la chiesa sulla stoà e il marabutto musulmano

This is the final peer-reviewed author's accepted manuscript (postprint) of the following publication:

*Published Version:*

Cirelli, E. (2024). Gli spazi religiosi e funerari di Phoinike nel Medioevo e nella prima età moderna: il complesso vescovile, la chiesa sulla stoà e il marabutto musulmano. Roma : Quasar.

*Availability:*

This version is available at: <https://hdl.handle.net/11585/971039> since: 2024-06-04

*Published:*

DOI: <http://doi.org/>

*Terms of use:*

Some rights reserved. The terms and conditions for the reuse of this version of the manuscript are specified in the publishing policy. For all terms of use and more information see the publisher's website.

This item was downloaded from IRIS Università di Bologna (<https://cris.unibo.it/>).  
When citing, please refer to the published version.

(Article begins on next page)

# Gli spazi religiosi e funerari di Phoinike nel Medioevo e nella prima età moderna: il complesso vescovile, la chiesa sulla stoà e il marabutto musulmano

Enrico Cirelli

La città di *Phoinike* nel Medioevo disponeva di almeno due edifici religiosi, posti su due aree distinte dell'insediamento, sovrapposte ad aree monumentalizzate anche nel passato. Le principali tracce di occupazione durante la tarda antichità e nell'alto Medioevo sono state identificate nell'area dell'acropoli, sia in prossimità della basilica, sia nell'area compresa tra la *laurus nobilis* e il Grande Bastione. In questo settore della città sono state segnalate tracce dell'occupazione tardoantica e altomedievale anche nel secolo scorso da Luigi Ugolini. Si tratta soprattutto di edifici che furono associati alla forma di *Phoinike* 'bizantina', anche se le prove apportate per riferire le abitazioni a questo periodo non sono molte<sup>1</sup>. La città, anche secondo l'archeologo italiano, sarebbe tornata a occupare l'area su cui era sorto l'originario nucleo insediativo nel V-IV sec. a.C. I nuovi scavi dimostrano che il circuito difensivo antico sia stato ripristinato nella tarda antichità con risarcimenti in muratura costituita da pietrame di minori dimensioni<sup>2</sup>, ma anche con nuovi segmenti di muratura, sul fronte meridionale dell'acropoli, databili intorno alla metà del VI secolo, come dimostrano alcune monete e molti reperti ceramici<sup>3</sup>. Anche Procopio indica del resto un rifacimento nel VI secolo delle mura sulla città alte, riferibile proprio al governo giustiniano<sup>4</sup>. Nonostante il dubbio sollevato da alcuni studiosi sul fatto che l'opera di ripristino sia da attribuire alla committenza dell'imperatore<sup>5</sup>, i nuovi dati archeologici dimostrano che si tratta invece di un intervento risalente alla metà del VI secolo e sono forse posteriori a quelli indicati per le vicine On-

chesmos<sup>6</sup>, Butrinto e Nicopoli, datate a un periodo che precede la guerra mediterranea<sup>7</sup>.

Nei secoli successivi la città si estese oltre il circuito murario, come dimostrerebbero le numerose abitazioni ad ambiente unico, ancora visibili sulle pendici orientali della collina. Nuovi dati sulle abitazioni stanno emergendo anche negli scavi dell'ultima stagione di ricerche. Una di queste abitazioni è stata scavata nel 2013 e i materiali associati alle prime fasi di costruzione mostrano una sua cronologia inquadrabile nel basso medioevo, mentre il suo abbandono probabilmente si colloca nel corso del XVI secolo (C100-C101)<sup>8</sup>.

Una frequentazione della collina nel corso della tarda antichità è stata dimostrata anche in altre zone della collina, nelle aree del quartiere a terrazze, nel Teatro e nell'*Agorà*<sup>9</sup>. Molto importante per esempio il piccolo nucleo di sepolture a fianco di un'area residenziale nella terrazza sud. Ne sono state rinvenute quattro, in fosse terragne, vicino ad alcune abitazioni già in gran parte crollate<sup>10</sup>. Questa pratica è stata riscontrata in diverse città nello stesso periodo in tutto il Mediterraneo, a partire dal VI secolo. In Italia sono esemplari i casi di Napoli, Roma, Ravenna, Classe e Brescia, ma la casistica è piuttosto ampia<sup>11</sup>. Sono meno conosciute le strutture produttive poste all'interno della città, anche se alcune tracce sono emerse negli scavi del teatro e nella stoà sulla collina orientale, nel corso delle indagini svolte nel 2018.

## La chiesa e il complesso vescovile

La basilica più importante, per le dimensioni e per la presenza di un battistero, si trova all'estremità nord-occidentale della città alta ed è stata scavata per la prima volta da Luigi Ugolini nel 1926<sup>12</sup>. La sua posizione, su una zona rialzata e pianeggiante esprime una voluta continuità di occupazione di un'area urbana cruciale sia in termini visivi, sia simbolici, dall'antichità al me-

<sup>1</sup> Ugolini 1932, pp. 80-82; 226-228.

<sup>2</sup> Giorgi, Bogdani 2012, p. 137.

<sup>3</sup> Cirelli 2021.

<sup>4</sup> Proc., *De aedificiis* IV, 1, 37-39.

<sup>5</sup> Bowden 2006.

<sup>6</sup> Hodges 2007.

<sup>7</sup> Bowden 2003.

<sup>8</sup> Giorgi, LePore 2015, p. 73.

<sup>9</sup> Giorgi, Bogdani 2012, p. 138.

<sup>10</sup> Giorgi 2005, pp. 33-34.

<sup>11</sup> Ferreri 2014.

<sup>12</sup> Ugolini 1932, pp. 79-81.

dioevo<sup>13</sup>. Il punto in cui sorge l'edificio è infatti uno dei più scenografici della collina e la basilica fu intenzionalmente costruita in questo punto in modo da risultare perfettamente visibile da tutta la città, così come dal territorio circostante. Ciò dimostra uno straordinario programma costruttivo e l'appropriazione nella tarda antichità di un luogo monumentale significativo del passato e della tradizione, da parte della comunità urbana. L'area occupata dalla chiesa coincide, infatti, con quella che è stata finora ritenuta l'acropoli della *Phoinike* greca e romana e che, in origine, doveva ospitare gli edifici più rappresentativi della città classica.

La lunga esposizione dell'edificio, dopo gli scavi di Ugolini, accelerò il disfacimento delle strutture, già di per sé relativamente modeste in termini di tecnica edilizia<sup>14</sup>. La parte più conservata della basilica era quella orientale, corrispondente alla zona dell'abside, il cui muro, all'epoca, si ergeva ancora per m 1.40, mentre il resto dell'edificio si preservava per un'altezza variabile fra i 40 e i 70 cm, tanto che Ugolini interpretò il complesso come basilica a navata unica.

Gli scavi sono ripresi tra 2003 e 2004 nell'ambito della Missione Archeologica italo-albanese<sup>15</sup>. Negli strati superficiali sono stati rinvenuti numerosi materiali con una particolare preponderanza di elementi di decorazione architettonica in calcare e marmo, sia di epoca ellenistico-romana, reimpiegati nella chiesa, sia di età tardoantica e presumibilmente contestuali all'edificio ecclesiastico.

L'edificio era circondato da numerose sepolture, solo parzialmente segnalate da Ugolini<sup>16</sup>, posizionate intorno al perimetro e nell'ara del piccolo cortile trapezoidale che lo separava dal corridoio porticato direttamente addossato alle

mura di cinta, e nelle fasi successive, databili tra VII e XIV secolo, all'interno delle navate, con continuità fino al XVI secolo.

Alla luce delle nuove indagini, la basilica è piuttosto diversa rispetto a quanto ipotizzato nel secolo scorso, tanto dal punto di vista della planimetria dell'edificio quanto della sua cronologia, inizialmente datata all'XI-XII secolo, sulla base di alcuni rilievi di plutei, certamente invece riferibili a un restauro parziale dell'edificio.

Nulla è rimasto dell'originario fonte battesimale a croce greca ubicato in corrispondenza dell'angolo interno destro del vano. Le indagini hanno comunque consentito l'individuazione di quasi tutti gli elementi strutturali identificati da Ugolini, in particolar modo il muro tardoantico che circonda la cella dell'edificio ellenistico reimpiegato, il cosiddetto '*thesauròs*', costruito probabilmente per sostenere la copertura del Battistero. Sul davanti, invece, gli stipiti, che nell'edificio ellenistico contrassegnavano il passaggio fra pronao e cella, vengono a costituire la fronte e la porta d'ingresso del piccolo edificio battesimale. Un corridoio coperto, aperto al centro da un piccolo ingresso, consentiva il passaggio verso una sorta di cortile, un atrio a forma trapezoidale, ricavato fra Battistero e navata settentrionale della chiesa.

A causa del suo pessimo stato di conservazione non è possibile proporre ricostruzioni della struttura interna dell'abside, come è stato fatto per alcune basiliche di Byllis, dove è stata riscontrata l'originaria presenza di un *synthronon* ai lati della cattedra episcopale<sup>17</sup>. Ugolini aveva in effetti riconosciuto la presenza di un gradino che dava accesso all'abside della cappella tardomedievale ed è possibile questo gradino appartenesse originariamente alla basilica tardoantica<sup>18</sup>.

La chiesa era costituita da tre navate, con due ambulacri esterni (Fig. 1). Il primo, individuato sul lato nord, si apre su un cortile trapezoidale che conduceva al Battistero. Si tratta di un lungo e stretto corridoio comunicante con la chiesa tramite un'apertura posta all'estremità nord-orientale della navata settentrionale. L'ambulacro rinvenuto a sud, nel corso della campagna di scavi 2017, era probabilmente aperto sulla strada che

<sup>13</sup> LePore *et al.* 2001, pp. 32-33, 36; Bowden 2003, p. 177; Giorgi 2005, pp. 23-58.

<sup>14</sup> Ugolini ricorda come alcuni frammenti marmorei di lastre e capitelli "a doppia mensola", originariamente appartenenti alla decorazione scultorea della chiesa, ma poi riutilizzati per pavimentare l'ala nord del transetto, furono depredati dagli abitanti di Finiq. Atti vandalici e deprezzazioni furono compiuti anche nel battistero. Cfr. Ugolini 1932, pp. 108, 132-133.

<sup>15</sup> CHRYSOS, CHalkia 1997, p. 168; DUVAL, CHEVALIER 1999, pp. 289-291; Bowden 2003, p. 121; De Maria, Podini 2009, pp. 206-228; Podini, Mancini, Usai 2015, pp. 53-68.

<sup>16</sup> Ugolini 1932, pp. 211-212.

<sup>17</sup> BeaUDRY *et al.* 2002, pp. 662, 664-665.

<sup>18</sup> Ugolini 1932, p. 128.

attraversava la collina da est a ovest. Non è chiara la funzione dei due ambulacri, ma sicuramente sono contestuali all'impianto originario della basilica. La tecnica edilizia e i piani di frequentazione sono gli stessi e sebbene le murature si appoggino a quelle principali potrebbe trattarsi solo di una fase di cantiere. Alcuni confronti sono presenti in Illiria, per esempio l'ambiente rinvenuto a nord della navata settentrionale della basilica di Zaradishte<sup>19</sup>. Lievemente differenti, ma comunque indicativi del carattere non organico di questi vani, in termini non solo planimetrici, ma anche di numero, di disposizione, di percorsi e comunicazione interna, sono gli ambienti addossati alla basilica monumentale di Arapaj<sup>20</sup> e quelli rinvenuti nelle varie chiese di Byllis<sup>21</sup>. Un lungo ambiente annesso con funzione di portico è stato rinvenuto anche a sud della navata meridionale di Diaporit<sup>22</sup>.

La chiesa è costituita da grossi blocchi di pietra calcarea locale e pavimentata con lastre irregolari di calcare, almeno nei tratti in cui è stato possibile individuarne. L'assenza di pavimentazioni di un certo prestigio, come *sectilia* o mosaici, evidenzia disponibilità economiche limitate. A ciò si aggiunga un consistente impiego di *spolia*, quali elementi architettonici, e soprattutto materiali edilizi, come la grande soglia d'ingresso e i grossi blocchi squadrati che delimitavano a nord e a sud la navata centrale. Questi furono forse utilizzati come stilobati di due colonnati interni, che separavano le navate laterali da quella centrale. La divisione delle navate laterali da quella centrale tramite stilobati e plutei, *thorakia*, è uno degli

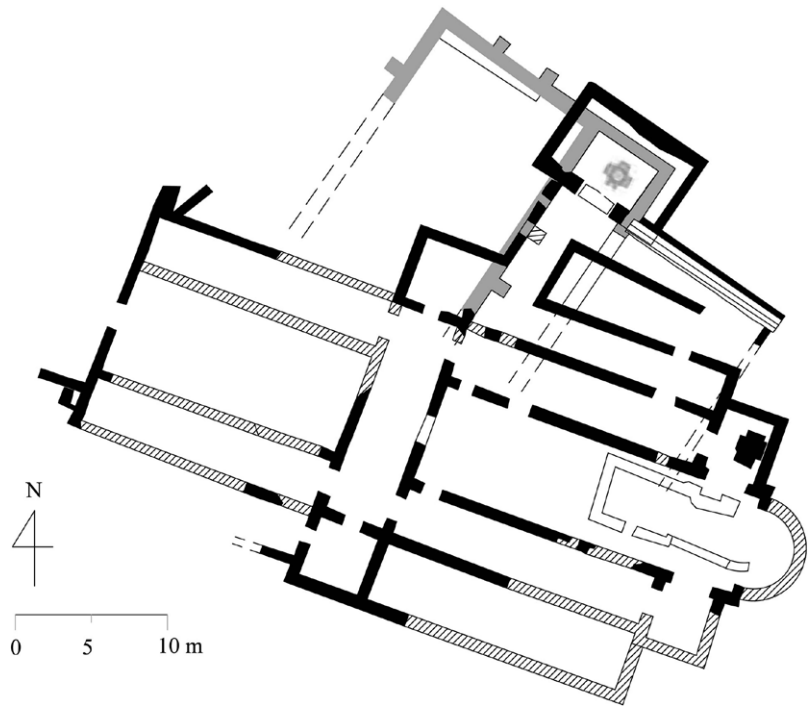


Fig. 1. Planimetria del complesso vescovile di Phoinike (in nero), sulle spoglie dell'edificio ellenistico (in grigio) (Elaborazione di E. Rinaldi, E. Cirelli e M. Podini).

aspetti fondamentali dello schema delle chiese della Grecia e dell'*Illyricum* orientale e testimonia l'influenza di modelli architettonici costantinopolitani<sup>23</sup>. Un frammento di pluteo in calcare, la cui datazione è incerta, è stato rinvenuto reimpiiegato come copertura di una delle sepolture che furono affiancate all'edificio ecclesiastico nel corso del medioevo (Fig. 2)<sup>24</sup>. Numerosi frammenti di colonne sono stati rinvenuti negli ultimi anni di scavo, in parte certamente utilizzate all'interno della basilica.

L'abside è rialzata rispetto al resto dell'edificio, che aveva dunque dimensioni pari a circa m 15.60 x 26.57, esclusi annessi e avancorpi. Sulla facciata della chiesa, attraversata da tre distinte aperture, sono state rinvenute due ambienti, probabilmente due torri quadrate, sia sul lato sinistro sia su quello destro rispetto all'ingresso principale. Ambienti di questo tipo, simili per dimensioni, forma e posizione, ma di funzione ancora non chiara, sono ben documentati in tutto l'Epìro e sono disposti spesso su entrambi i lati

<sup>19</sup> Anamali 1993, pp. 469-470, fig. 10.

<sup>20</sup> *Ibidem*, pp. 466-468, fig. 7.

<sup>21</sup> Duval, Chevalier 1999, p. 287, figg. 3-4; Sodini 1984, pp. 460-468, Tavv. 1-5; Bowden, PërzHita 2004, p. 413.

<sup>22</sup> Bowden 2007, pp. 101-106.

<sup>23</sup> Bowden 2003, p. 120.

<sup>24</sup> Sulla sua superficie è anche visibile una lunga iscrizione in greco, in corso di studio.

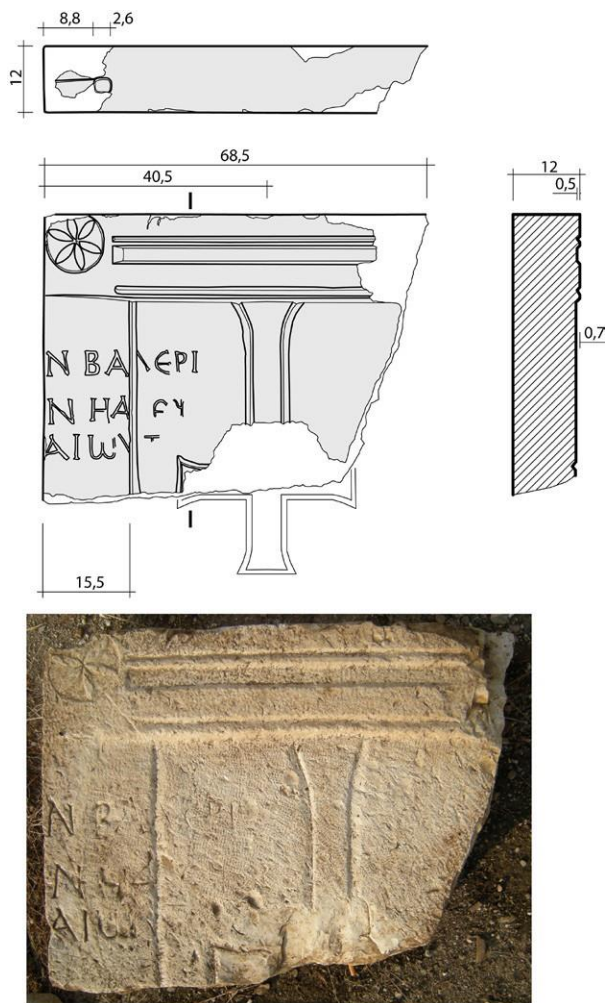


Fig. 2. Frammento di pluteo in calcare reimpiegato come lastra di copertura di una sepoltura (da CiRelli, Podini 2018).

della chiesa e aperti su un narcece antistante alla facciata<sup>25</sup>. Non si può escludere la funzione di torri scalari per l'accesso a gallerie che potevano trovare spazio al piano superiore, la cui presenza è attestata sia a Dodona sia nelle due chiese di Saranda-Onchesmos<sup>26</sup>.

I muri della basilica, dell'ambulacro settentrionale e del perimetro del battistero, tutti larghi cm 65, sono realizzati in pezzame di pietra e frammenti di laterizi legati da una malta di calce piuttosto tenace, ed erano rivestiti sia all'esterno sia all'interno da intonaco. Le pietre, di forma irregolare e di differenti dimensioni, non presen-

tano mai segni di squadratura, mentre i laterizi consistono per lo più di frammenti di tegole e solo raramente di mattoni. Nonostante la scarsa conservazione degli alzati, possiamo escludere che i muri presentassero corsi alternati di laterizi e pietrame, una tecnica edilizia poco onerosa e comunemente attestata nella maggior parte delle basiliche epirote di fine V e VI secolo d.C.<sup>27</sup>, come a Nicopoli<sup>28</sup>, Mitikas<sup>29</sup> e Butrinto<sup>30</sup>.

Nella prima fase costruttiva, inquadrabile intorno alla metà del V secolo, l'edificio si presenta come una basilica a tre navate, quella centrale absidata con profilo semicircolare convenzionalmente rivolto a est, ingresso a ovest, transetto tripartito, ambulacro esterno a nord e vano rettangolare antistante affiancato da due torri quadrate. Nella stessa fase vengono quindi costruite basilica e battistero, con i vani annessi rinvenuti a nord e a nord-ovest che formano un complesso edilizio unitario in cui viene utilizzata la stessa tecnica edilizia e le strutture murarie sono legate l'un l'altra<sup>31</sup>. Queste strutture, cui vanno aggiunti l'atrio posto a ridosso del narcece e altri ambienti ancora sepolti localizzati a ovest, sono probabilmente riferibili a un episcopo.

La sua costruzione non fu influenzata dalle grandi basiliche di Nicopoli. Si tratta di un modello ripetuto nella maggior parte delle chiese tardoantiche in Epiro, ma anche a Byllis ed Elbasan, così come in Grecia<sup>32</sup>, come per esempio nella colossale basilica di S. Leonida a Corinto<sup>33</sup> (m 220 x 60 ca.) anch'essa databile intorno alla metà del V secolo e forse ispirate alle imponenti basiliche milanesi<sup>34</sup>, ma certamente con forti variazioni balcaniche. Nella basilica di *Phoinike* vi sono tre ingressi posti sul lato occidentale, quello centrale di proporzioni maggiori e contraddistinto da una soglia monumentale, che consentivano l'accesso alle rispettive navate, forse divise da colonnati, mentre altri passaggi permettevano la mobilità interna. L'edificio era senza dubbio coperto da un tetto in legno che sosteneva tegole e coppi, an-

<sup>25</sup> Sulla loro funzione vi sono ancora opinioni discordanti: Sodini 1984, pp. 460-468; CHRYsos, CHalkia 1997, pp. 168-169; Sodini 2004, pp. 438-439.

<sup>26</sup> Bowden 2003, p. 126.

<sup>27</sup> Bowden 2001, pp. 61-63; 2003, pp. 134-151.

<sup>28</sup> Bowden 2003, p. 137, fig. 6.22.

<sup>29</sup> Pallas 1977, pp. 29-30.

<sup>30</sup> Bowden, MitCHEll 2004, pp. 106-108.

<sup>31</sup> Mango 1976, pp. 9-11; PoUlter 1994, p. 249; Bowden 2003, pp. 106-107.

<sup>32</sup> CHRYsos, CHalkia 1997, p. 168.

<sup>33</sup> RoTHaUs 2000, p. 97.

<sup>34</sup> KraUTHeiMer, ČURčić 1992, p. 118.



1



2

Fig. 3. Lastre di pluteo medievale riutilizzato nella pavimentazione del transetto della basilica di Phoinike (1) e nella chiesa rurale di Shën Jan.

che se rarissimi sono i casi di coperture voltate, in questo periodo. Una delle più antiche è quella della basilica di Santi Quaranta. La basilica di Phoinike costituiva un unico grande complesso insieme all'attiguo battistero (a cui era collegato tramite un muro); rispetto a quest'ultimo, tuttavia, la chiesa presentava un orientamento diverso, rigorosamente in senso est-ovest. Ciò può essere dipeso da ragioni rituali, oppure da fattori urbanistici, connessi cioè alle modalità di accesso all'edificio dalla strada che percorreva in senso est-ovest la collina. Di fronte alla basilica è stato inoltre rinvenuto un vasto atrio porticato, la cui estensione non è stata indagata interamente, ma che mostra un imponente articolazione del complesso vescovile, rendendolo uno dei più grandi dell'Epìro. La basilica di *Phoinike* mostra strette analogie planimetriche e dimensionali e di "contesto" con quella di prima fase di Dodona, databile però alla prima metà del VI secolo<sup>35</sup>.

In una seconda fase di vita del complesso vescovile viene in primo luogo defunzionalizzato il battistero che era stato costruito all'interno dell'edificio ellenistico. Il cortile che si trovava tra la navata nord e le mura della città fu trasformato invece in area cimiteriale. Nello stesso momento, nel corso del VII secolo d.C., viene realizzato un secondo fonte battesimale nell'angolo nord-est del transetto della navata settentrionale della basilica. Il vano era stato ripavimentato nel tardo medioevo e al suo interno si trovavano elementi di reimpiego, fra cui alcune eleganti lastre marmoree

databili tra XI e XII secolo<sup>36</sup> (Fig. 3.1). Il piccolo fonte battesimale, rinvenuto al di sotto di questa pavimentazione è a pianta cruciforme ma se ne conserva soltanto il fondo. La struttura non è in asse con l'ingresso, ma spostato nella parte orientale del vano, tanto che uno dei bracci della croce si appoggia al muro perimetrale est del transetto. Il fondo, realizzato in grossi laterizi (di circa m 0.29x0.45), era rivestito in malta idraulica. Tale rivestimento era presente originariamente anche lungo le pareti interne, realizzate in pietre appena squadrate e poste di taglio. Ignota resta l'altezza, ma probabilmente non superava il metro. Il braccio occidentale del nuovo fonte battesimale presenta un foro per lo scolo dell'acqua. Sotto di esso si trovava una canaletta costituita da un coppo rovesciato e coperta da alcune pietre poste in piano. La canaletta era chiusa all'altra estremità e serviva unicamente per incamerare e far poi assorbire l'acqua quando questa veniva sostituita nel fonte. Sotto al braccio occidentale, è stato rinvenuto uno *spatheion* miniaturistico, reimpiegato come condotto per portare l'acqua alla canaletta (Fig. 4). Il manufatto è databile al VII secolo d.C. avanzato e costituisce un ottimo riferimento cronologico *post quem*<sup>37</sup>. Si tratta di un piccolo esemplare, probabilmente prodotto in Tunisia settentrionale, privo delle anse, che nelle varianti precedenti avevano

<sup>35</sup> Bowden 2003, p. 121.

<sup>36</sup> Le lastre sono state depredate già poco dopo lo scavo di Ugolini e di esse abbiamo oggi solo alcune fotografie scattate al momento del loro rinvenimento. Si veda a proposito: Ugolini 1932, pp. 132-133, nota 1, figg. 67-68.

<sup>37</sup> Bonifay 2004, pp. 126; Cirelli 2015, pp. 106, fig. 12.1.

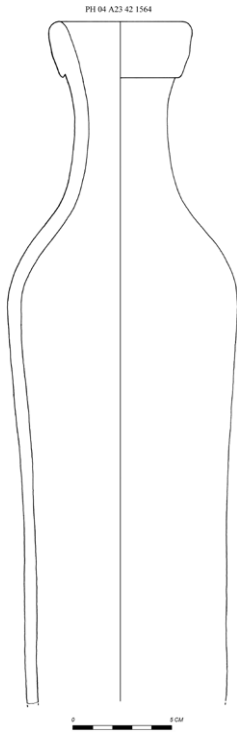


Fig. 4. Anfora di produzione tunisina di VII secolo (*spatheion miniaturisco*), riutilizzato nella tubatura del secondo Battistero nella basilica di Phoinike (Disegno di I. Zaloshnia).

iniziato ad atrofizzarsi, riconducibile alla variante Bonifay type 33 D; molto simile a quelle rinvenute a S. Giusto<sup>38</sup> e a S. Antonino di Perti<sup>39</sup> in chiari contesti di VII secolo era forse destinato al trasporto di vino. Lo spostamento del battistero all'interno della basilica sembra inserirsi all'interno di un processo comunemente attestato in Epiro a partire dal secondo quarto del VI secolo<sup>40</sup>. È probabile che questo fenomeno sia connesso ad alcune trasformazioni che si sono verificate all'interno dell'istituto episcopale<sup>41</sup>.

Nel corso del medioevo alcuni elementi dell'arredo architettonico interno furono modificati e la chiesa fu arricchita da una serie di plutei con croci a bracci patenti databili tra XI e XII secolo. Lastre del tutto analoghe e cronologicamente affini sono state rinvenute nel vicino sito di Shën Jan (Fig. 3.2)<sup>42</sup>. Un riassetto degli arredi interni è stato riconosciuto anche nella Basilica Grande di Butrinto<sup>43</sup>, dove si osserva un'esplicita

volontà di riappropriazione edilizia e topografica dei principali edifici religiosi costruiti nell'alto medioevo (dal VI secolo in avanti), nell'intento di creare un legame diretto e di stabilire una continuità culturale con il passato<sup>44</sup>. Nello stesso periodo alcune sepolture iniziarono a essere inserite anche all'interno dell'edificio basilicale. Associata a una di queste sepolture è stato rinvenuto anche un piccolo tesoretto monetale con emissioni in oro e argento, contenute all'interno di un'olla in ceramica comune da cucina prodotta al tornio lento, databile al X secolo<sup>45</sup>.

Il rialzamento dei piani della basilica si datano invece a un periodo posteriore al XIII secolo<sup>46</sup>, con la contemporanea dismissione della vasca battesimale. In questo periodo del resto il rito battesimale si stava lentamente trasformando in gran parte del Mediterraneo occidentale da un rito di immersione a quello di infusione parziale sul capo, cambiando anche le forme degli stessi fonti battesimali, anche se la prassi dell'infusione diventerà prevalente solo a partire dal XIV secolo<sup>47</sup>. La basilica di *Phoinike* svolse in questo periodo soprattutto la sua funzione cimiteriale, con oltre cinquanta tombe terragne, associate al quartiere occidentale della città medievale che riutilizzò alcuni spazi pubblici dell'insediamento antico. Negli scavi degli ultimi anni stanno emergendo una serie di abitazioni associate a questo nucleo insediativo<sup>48</sup>, simili nella loro struttura a quelle identificate in altri siti vicini, come il villaggio fortificato di Kamenicë<sup>49</sup>. Una delle tombe associate a questa fase contiene al suo interno due denari ungheresi in argento, conati durante il governatorato di János Hunyadi (1446-1453). La chiesa di *Phoinike* rimase in attività almeno fino al primo quarto del XVI secolo<sup>50</sup>. La navata centrale venne ridotta al solo spazio presbiteriale con un'abside e un piccolo annesso a ovest, separato da un muro in pietra (Fig. 5). L'edificio misurava m 7 di lunghezza, abside inclusa, m 4,50 di larghezza e aveva muri di spessore m 0,75 circa. L'ambiente a ovest misurava invece m 5,50

<sup>38</sup> Biffino *et al.* 1998, pp. 263-276.

<sup>39</sup> MURIALDO 2001, pp. 255-296.

<sup>40</sup> Bowden 2003, p. 130.

<sup>41</sup> Pallas 1988, pp. 215-230; 1989, pp. 2485-2490.

<sup>42</sup> MUÇAJ *et al.* 2004, pp. 93-123; VanderHeyde 2005.

<sup>43</sup> Bowden, Mitchell 2004, pp. 106-111; Hodges 2004, p. 323.

<sup>44</sup> Bowden, Mitchell 2004, pp. 124-125.

<sup>45</sup> Podini, Meta, Mancini 2011, p. 27.

<sup>46</sup> De Maria, Zaccaria 2005, p. 92.

<sup>47</sup> Cattaneo 1970, p. 181; Navoni 1999, p. 48.

<sup>48</sup> Villicich 2015.

<sup>49</sup> Ristani, XHYHeri, tav. I.1-3.

<sup>50</sup> Ugolini 1932, pp. 128-130, figg. 63-64.

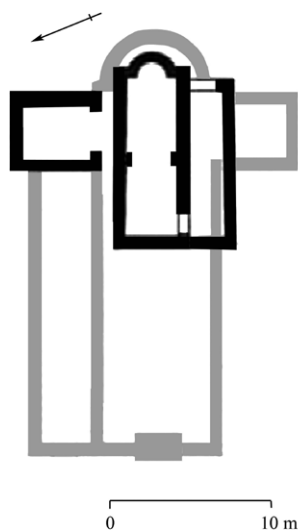


Fig. 5. Planimetria della chiesa tardomedievale di Phoinike (in nero), costruita al di sopra della basilica tardoantica (in grigio) (Elaborazione di E. Cirelli, M. Podini).

ed era largo come l'ampiezza della navata centrale (m 4,5). I due ambienti sono caratterizzati da una tecnica edilizia molto modesta, ovvero con blocchi di pietra, soprattutto di reimpiego, legati con terra. Un ulteriore annesso fu individuato da Ugolini sul lato sud, ma oggi non è più conservato<sup>51</sup>. Ristrutturazioni simili sono note in tutta la regione, ma soprattutto a Butrinto, all'interno della Basilica grande<sup>52</sup>, e a Gjericaj, a nord di Durazzo, in cui, come a *Phoinike*, la nuova cappella è stata costruita all'interno di una basilica precedente<sup>53</sup>. Cappelle connesse ad aree sepolcrali sono state rinvenute anche nell'anfiteatro di Durazzo, frequentato dal XIII secolo in avanti<sup>54</sup>. Una funzione simile è forse quella della piccola chiesa di Agios Georgios ad Angelokastro a Corfù, costruita nel XIII secolo, con abside poligonale sul

<sup>51</sup> Secondo Ugolini il vano meridionale annesso così come il prolungamento della cappella furono la conseguenza di una trasformazione della struttura da religiosa a domestica, successivamente alla conquista turca. A questa fase risalirebbe la ripavimentazione con materiale alto-medievale di reimpiego dell'ala nord del transetto. Cfr. Ugolini 1932, p. 132.

<sup>52</sup> Bowden, Mitchell 2004, p. 111, fig. 7.8; Hodges 2004, p. 324.

<sup>53</sup> MYRto 1988.

<sup>54</sup> Bowes 2006, pp. 253-255.



Fig. 6. Chiesa di San Nicola di Mesopotam (XIII sec.), costruita sul basamento di un edificio ellenistico (Foto di E. Cirelli).

lato esterno<sup>55</sup>. Anche questa chiesa, più piccola di dimensioni (m 8.75 x 7.35), era circondata da un vasto sepolcreto<sup>56</sup>.

Con l'istituzione del Despotato si assiste in Epiro a una rinascita della grande architettura monumentale ecclesiastica. Ne sono prova, all'interno del territorio di *Phoinike*, un importante complesso monastico fortificato, costruito nella vicina Mesopotam<sup>57</sup>, anche in questo caso al di sopra di un edificio monumentale di età ellenistica, forse un santuario (Fig. 6). Si tratta di un potente sito rurale, con al centro una chiesa realizzata con un'architettura originale rispetto al panorama di grande rinnovamento edilizio che si verifica in tutto il territorio dei Balcani nei decenni subito posteriori al Mille (Fig. 7). L'edificio viene costruito riutilizzando blocchi antichi, ma anche con nuove eleganti decorazioni architettoniche in calcare nella tradizione bassomedievale (Fig. 8). Nuovi investimenti negli edifici religiosi comunitari si osservano anche verso Argirocastro a Peshkëpi (Nivica)<sup>58</sup> e nella chiesa della vera Croce a Labovo (Fig. 9), oltre che nelle vicinanze di *Phoinike* a Kakomé<sup>59</sup>, in un monastero che controlla una stretta insenatura portuale poco a nord

<sup>55</sup> Veikou 2012, pp. 389-390, plan. 3.

<sup>56</sup> Παπαποστόλου 1973, p. 391.

<sup>57</sup> Meksi 1972, pp. 47-94; 1975.

<sup>58</sup> Muçaj, HoBdari, Vitaliotis 2005.

<sup>59</sup> Meksi 2004.



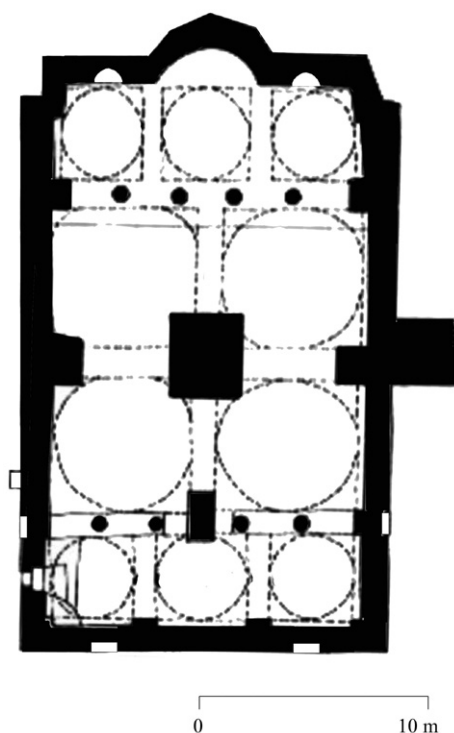


Fig. 7. Planimetria della chiesa di Mesopotam (Elaborazione di E. Cirelli).

di Saranda e, proprio sopra la città, a Likursi nella chiesa del villaggio altomedievale ancora inesplorato distrutto per la costruzione del castello del Solimano durante la campagna di conquista di Corfù nel 1537.

#### La chiesa nella collina est di *Phoinike*

Sul lato opposto della città, nelle vicinanze della '*Laurus Nobilis*', una porta monumentale posta all'estremità sud orientale della città alta, è stata rinvenuta nel 2015 una piccola chiesa (m 15 x 16) a pianta quadrata (Fig. 10), edificata direttamente sulle fondazioni di una imponente *Stoa* ellenistica (Fig. 11), un edificio porticato costruito sul finire del III sec. a.C., come dimostrano i materiali associati al rito di fondazione, individuati presso uno dei pilastri quadrati. La chiesa viene costruita nel corso del VII, molto tempo dopo la spoliazione dell'edificio, avvenuta forse nella prima età imperiale. Il piccolo edificio religioso viene abbandonato solo nel XVI secolo, come indicano i materiali ceramici rinvenuti sotto il crollo del tetto, realizzato in questa ultima fase con soli



Fig. 8. Decorazione in calcare applicata sul paramento dell'abside centrale della chiesa di S. Nicola a Mesopotam (Foto di E. Cirelli).



Fig. 9. Chiesa della vera Croce di Labova (X-XI sec.), nei pressi di Argirocastro (Foto di E. Cirelli).

embrici incastrati l'uno nell'altro<sup>60</sup>. Sono state riconosciute due principali fasi costruttive: la prima è databile a un periodo posteriore al VII secolo grazie alle ceramiche e ai materiali architettonici conservati e raccolti nel deposito archeologico in cui l'edificio è costruito. Vi sono stati infatti rinvenuti due esemplari di piatti nord tunisini, riferibili alla forma Hayes 105 B<sup>61</sup>, un'anfora di produzione samia, databile tra fine VI e VII secolo<sup>62</sup>, un puntale di anfora Keay61/ Bonifay type 49<sup>63</sup>, e un orlo di un'altra anfora nordafricana di grandi dimensioni e forma cilindrica, riferibile al tipo Keay 8A/Bonifay type 50<sup>64</sup>. La chiesa del-

<sup>60</sup> LePore *et al.* 2001, pp. 32-33; 36-39, figg. 13, 19-21.

<sup>61</sup> Bonifay 2004, pp. 183-185; Cirelli 2015, p. 108, fig. 12.2.1.

<sup>62</sup> Arthur 1998; Pieri 2005, pp. 132-137.

<sup>63</sup> Cirelli 2015, p. 108, fig. 12.3.8.

<sup>64</sup> Bonifay 2004, pp. 141-142, fig. 76.

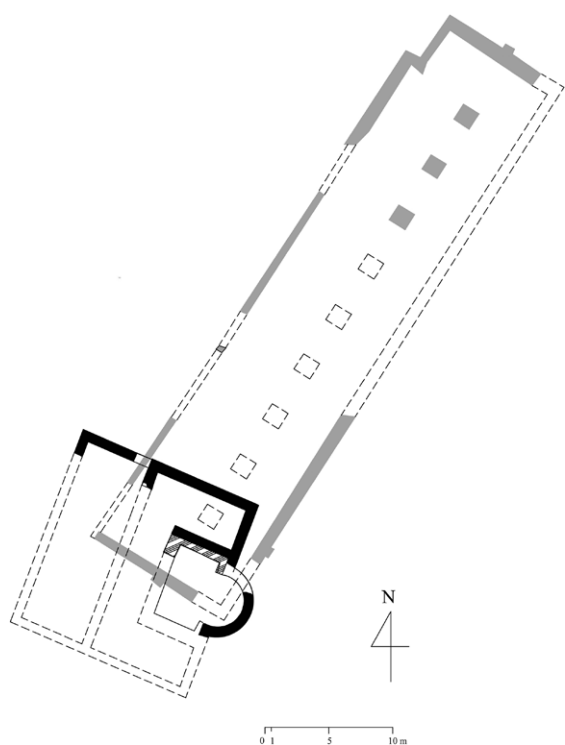


Fig. 10– Planimetria della chiesa altomedievale (post VII secolo, in nero), costruita sulla stoà ellenistica (in grigio) nel settore orientale della città alta (Elaborazione di E. Cirelli).

la collina orientale è caratterizzata da una pianta quadrata con abside semicircolare al centro del muro perimetrale, un'area presbiteriale piuttosto estesa, con una banchina costituita da blocchi recuperati dalla spoliazione dell'edificio ellenistico, e un ambiente rettangolare antistante la facciata,

una sorta di narcece. La pavimentazione è costituita da piccole lastre in pietra calcarea di varie dimensioni disposte in modo irregolare su tutta la superficie. Ne sono stati rinvenuti diversi lacerti soprattutto nella navata settentrionale. La metà meridionale della chiesa non è conservata, crollata a sud della collina insieme alle mura di cinta della città forse in seguito a un evento sismico tra XII e XIII secolo. Sul lato opposto all'abside si trova un piccolo ambiente rettangolare con al suo interno due banchine semicircolari tagliate nel banco roccioso. Anche in questo caso si conserva solo il lato nord, mentre il resto dell'ambiente è stato distrutto dallo scavo di un'ampia trincea militare nel secolo scorso. L'edificio, in questa prima fase, era forse coperto da una volta e lo spazio centrale occupato da una cupola come i modelli di riferimento indicherebbero. La copertura era impostata su colonne, disposte forse sul limitare dell'area presbiteriale, sormontate da capitelli in calcare prodotti in atelier epiroti, nel corso del VII secolo (Fig. 12), arricchiti da pulvini realizzati con lo stesso tipo di pietra e probabilmente nei medesimi atelier. La cronologia di questi reperti è basata sull'associazione con i reperti della prima fase costruttiva dell'edificio (piatti in TSA e anfore di VII sec.), non avendo gli elementi alcun confronto al momento disponibile in questa regione e nel resto del Mediterraneo. Nella seconda fase, databile probabilmente nel corso del XIV secolo, l'edificio viene ristretto a due navate e l'abside viene restaurata con murature lineari che ne restringono lo spazio e indicano un netto



Fig. 11. Foto dal drone dell'area di scavo nel quartiere orientale della città alta di Phoinike (A5) (Archivio Missione Archeologica a Phoinike).



Fig. 12. Capitello in calcare (VII sec.), rinvenuto negli strati di crollo della chiesa (Foto di E. Cirelli).

cambiamento di funzione degli ambienti ottenuti. In questa fase uno dei pulvini in calcare, caratterizzati da una croce a rilievo (Fig. 13), viene reimpiegato nei pressi dell'angolo nord-est, forse come sostegno di palo di una piccola iconostasi in legno.

## Il cimitero altomedievale

Intorno ai tre lati conservati della chiesa sono state rinvenute numerose sepolture, orientate con testa a ovest e piedi a est, caratterizzate da casse in blocchetti di pietra e copertura con lastre di calcare sottile, in genere per uso familiare. Alcune sepolture sono state individuate anche all'interno della chiesa, sia nella navata nord, sia nell'abside. Si tratta di individui di diverso genere ed età, sia infantili sia adulti, legate certamente alla popolazione urbana di *Phoinike*. La pratica funeraria si attesta dalle prime fasi di vita dell'edificio e continua fino al suo abbandono, nel XVI secolo, e costituisce la principale funzione della piccola chiesa.

Si tratta di un nucleo consistente di sepolture, poste sia all'interno degli ambienti identificati, sia all'esterno, orientate come l'edificio religioso. Ne sono state scavate una ventina, in parte danneggiate dalle trincee dei militari negli anni '60. Molte delle tombe sono state trovate ancora coperte da lastre in pietra (Fig. 14) e gli individui si sono decomposti in spazio aperto. Il cranio della maggior parte delle sepolture si trovava a ovest rispetto ai piedi, sia quelle poste a ridosso del catino absidale, sia quelle tagliate nel pavimen-



Fig. 13. Pulvino in calcare (VII sec.), riutilizzato come sostegno di palo nella chiesa tardomedievale (Foto di E. Cirelli).



Fig. 14. Lastre di copertura di sepoltura addossate al muro est della navata nord della chiesa altomedievale (Foto di E. Cirelli).

to dell'edificio. Gli individui sono generalmente di sesso femminile e vi sono numerose sepolture infantili, alcune volte associate alle ossa di un adulto. Altre volte (T3) i corpi degli infanti erano distinti da sepolture individuali. Diverse aree mostrano inoltre una sovrapposizione continua, a testimonianza di un lungo utilizzo dello spazio funerario. Alcune tombe si trovano in una posizione centrale rispetto all'ingresso dell'edificio ecclesiastico, sotto la soglia, quindi chi entrava nella chiesa doveva necessariamente calpestarle,

come una forma di *memento mori* molto frequente nelle pratiche funerarie nel corso del medioevo, in gran parte dei territori che si affacciano sul Mediterraneo<sup>65</sup>.

I caratteri di questa ritualità funeraria sembrano quindi collegati a una comunità laica, residente probabilmente in prossimità di questo edificio ecclesiastico, distinta da quella riferibile alla basilica rinvenuta sull'*Agorà*. Diverse sepolture appartengono inoltre a una fase piuttosto recente di frequentazione della chiesa, databile tra XV e XVI secolo, stando ai materiali associati, riferibili a un nuovo tipo di edificio, di cui parleremo di seguito. Sul lato ovest dell'edificio, appoggiato al muro perimetrale, sono state individuate due strutture murarie che delimitano un piccolo spazio quadrangolare entro cui è iscritta una piccola abside, tagliata nel banco roccioso. Il lato sud di questa muratura è stato completamente distrutto dalle trincee militari. È possibile vi fosse quindi una struttura simile sul lato opposto, delimitando uno spazio antistante la facciata della chiesa, come una sorta di vestibolo o narthex, molto caratteristico negli edifici ortodossi di questo territorio e anche nelle moschee ottomane di età moderna. A questo ambiente sono addossati piccoli muri irregolari in cui sono ricavate diverse sepolture, in alcuni casi conservate anche con copertura, spesso però interamente svuotate degli individui sepolti, di cui rimangono esclusivamente le fosse, tagliate nel banco roccioso.

Le sepolture sono realizzate in casse in pietre di calcare e arenaria generalmente limitati a rivestire una fossa ovoidale e a proteggere la parte superiore della tomba, per sostenere una copertura in lastre di calcare, con uno spessore di ca. cm 2-3 massimo. Le tombe ospitano inoltre numerosi individui, per un utilizzo continuo e collettivo dello stesso spazio, probabilmente per uso familiare. In diversi casi sono stati riconosciuti complessi accumuli di riduzioni con molti individui coinvolti, tombe tagliate e ridimensionate, ma sempre nel possibile rispettate dalle più recenti inumazioni. Al loro interno venivano raccolti alcuni crani, ma soprattutto i calvari e ossa differenti dei corpi sconvolti dalle nuove operazioni cimiteriali e dagli ultimi individui deposti, in seguito accolti al di sotto della medesima copertura e po-



Fig. 15. Sepoltura altomedievale addossata all'abside della chiesa, con deposizione rituale di tre crani di individui, probabilmente dello stesso nucleo familiare, posti all'altezza del bacino dell'ultimo individuo sepolto (Foto di E. Cirelli).

sizionati all'altezza del bacino (Fig. 15). Questa pratica di selezione rituale dei crani all'interno di nuclei funerari degli stessi gruppi familiari è poco studiata, ma si osserva in diversi contesti di area funeraria, soprattutto in area adriatica, in Istria, nel complesso altomedievale di Stancia Blek<sup>66</sup>, a poca distanza da Parenzo, e nel territorio di Ravenna, nell'area appenninica, nei villaggi fortificati di X secolo<sup>67</sup>. Altre tombe sono state identificate anche sul lato nord, sempre orientate con il cranio posto a ovest, guardando il sorgere del sole, e i piedi a est, disposte su diversi contesti e livelli, fino a pochi cm al di sotto dell'attuale piano di calpestio, che però forse è stato ribassato dai continui lavori dell'esercito albanese durante il governo di Enver Hoxha negli anni '60 del se-

<sup>65</sup> Ferreri 2011.

<sup>66</sup> Konestra, Cirelli, Benčić 2019, pp. 404-414.

<sup>67</sup> Cirelli, Ferreri 2015.

colo scorso. Ne sono state individuate numerose anche lungo tutta la superficie dell'area indagata, anche più a nord, lungo le fondazioni dell'imponente edificio ellenistico, le cui strutture erano ancora probabilmente ancora in parte visibili e utilizzate forse anche come recinto funerario.

Vicino all'edificio religioso sono stati individuati diversi nuclei di abitazioni in muratura e un piccolo impianto artigianale, con una fornace circolare. Il paesaggio della città in questo periodo è quindi molto diverso dal suo assetto nell'antichità sia dal periodo ellenistico, sia da quello della città romana, che a dire il vero è ancora poco conosciuto per *Phoinike*, ma del tutto simile alle forme dell'abitare caratteristiche dell'alto medioevo in diverse regioni del Mediterraneo, sia a Oriente sia in Occidente, nelle colline e nelle vicine isole greche, ma anche in un più ampio contesto mediterraneo, come nella stessa città di Roma, dipinta e descritta come una città a isole, con nuclei di abitazioni e zone commerciali raggruppate intorno a edifici religiosi e separati l'un l'altro da campi coltivati e pascoli, cinti dalle mura aureliane, che costituivano ormai più che un e vero e proprio circuito difensivo un recinto e una delimitazione simbolica della città<sup>68</sup>.

## Il marabutto

Nell'ultima campagna di scavi abbiamo potuto riconoscere una ultima fase di trasformazione dell'edificio che iniziò probabilmente tra la fine del XIV secolo e gli inizi del XV secolo. La piccola chiesetta venne trasformata in questo periodo in un piccolo edificio con al centro una zona rituale legata forse a offerte e sacrifici associate al culto di un personaggio sepolto in questo luogo. Le ultime e numerose sepolture di questa fase sono soprattutto individui femminile e bambini, a dimostrazione di una ritualità destinata alla fertilità. A ridosso della banchina del coro è stata rinvenuta una zona di annerimento, con tracce di piccoli animali (pollame soprattutto), tagliate e una superficie di arrossamento, forse da collegare a un piccolo braciere o a un bruciaincensi. Si trovavano su un piano in terra battuta, tagliato da diverse sepolture multiple, cui sono certamente connessi. Alcuni degli individui sono

deposti successivamente all'alloggiamento della banchina in blocchi di calcare che circondano su tre lati l'ambiente, che in questo modo assume una forma compatta e ristretta. I blocchi sono tutti recuperati dalla *stoà* e forse da un altro edificio monumentale, di cui si conserva una colonna di stile dorico, posta nell'angolo dell'ambiente e reimpiegato nella struttura, come semplice sedile. Sul piano di frequentazione dell'ambiente è stata rinvenuta una moneta ottomana, databile tra fine XV e inizi XVI sec. La pietra viva costituiva anche il piano di calpestio di questi ambienti, diversamente dall'interno dell'edificio. Su questi piani si era depositato il crollo del tetto, interamente costituito da coppi, mentre all'interno della chiesa, sotto gli stessi strati, è stato individuato un contesto di abbandono, databile all'età moderna e riferibile alle fasi del villaggio ottomano/albanese di Finiq. Alcune sepolture appoggiate al muro orientale della chiesa sono in parte realizzate all'interno di un deposito che riempiva il taglio di distruzione dell'abside e si appoggiavano al suo successivo ridimensionamento. Appartengono dunque a questa fase funeraria e alla trasformazione della navata della chiesa in un piccolo ambiente di forma quadrangolare, un annesso all'ambiente meridionale dell'edificio religioso musulmano, occupato dalle banchine marmoree del coro. Queste sepolture sono databili, grazie alle associazioni ceramiche alle ultime fasi di occupazioni della chiesa, tra fine XIV e XVI secolo. In questo momento la navata meridionale e il circuito murario dovevano essere già notevolmente compromessi, ma l'edificio mantenne invariata la sua funzione culturale e funeraria. Si tratta probabilmente, come vedremo più nel dettaglio di seguito, di uno spazio occupato da uno dei molti religiosi che vivono ai margini delle comunità e che svolgono una funzione taumaturgica e di conforto spirituale, estremamente diffusi nel Mediterraneo tardomedievale e moderno<sup>69</sup>.

La presenza di sepolture mostra chiaramente la frequentazione dell'edificio religioso in questo periodo. La sua destinazione d'uso è molto suggestiva. Le evidenze indicano un suo utilizzo a scopo rituale 'non convenzionale', avvenuta durante l'età ottomana, politicamente già dal finire del XIV, ma in maniera più stabile soprattutto a

<sup>68</sup> KrautHeimer 1981, p. 89.

<sup>69</sup> Cirelli 2012.

partire dal XV secolo in Epiro. È possibile che l'edificio fosse legato a uno dei molti bekhtashi distribuiti nel sud dell'Albania, una sorta di sufiti legati a una forma di religiosità non formalistica in grado da superare il distacco tra uomo e Dio<sup>70</sup>. Si tratta di religiosi che prestano una particolare attenzione ai bisogni spirituali dei loro affiliati, tolleranti nei confronti delle altre fedi e molto vicini alle comunità rurali. Prestavano aiuto a persone con problemi fisici o alle donne in cerca di marito o di poter fare figli, una spiritualità molto affine alle forme praticate anche nell'antichità con tradizioni millenarie e fortemente radicate nel territorio mediterraneo.

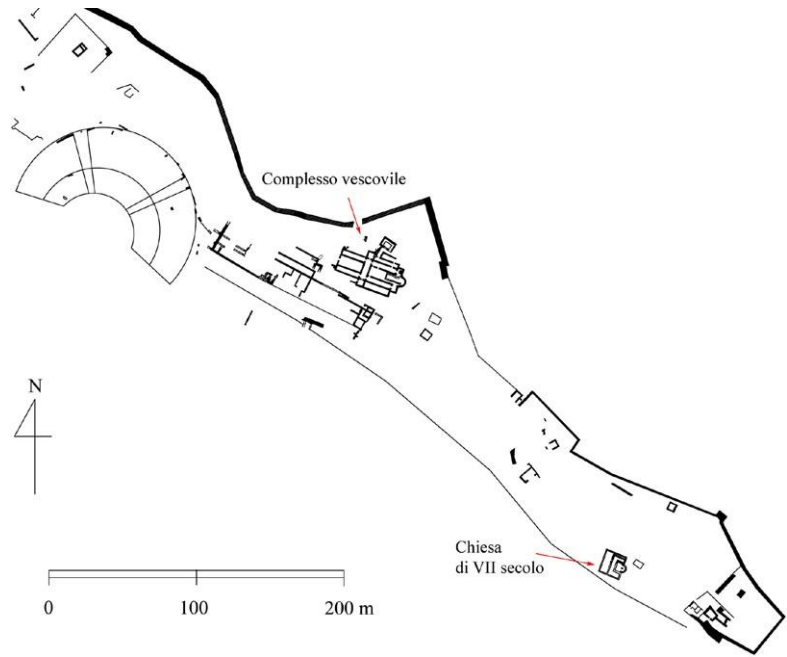


Fig. 16. Pianta della città alta di Phoinike con posizionamento della basilica vescovile e della chiesa altomedievale rinvenuta nel settore orientale (elaborazione E. Cirelli, E. Rinaldi).

### Considerazioni conclusive

Le due chiese di *Phoinike* sia quella episcopale, sia quella altomedievale sulla collina opposta (Fig. 16), sembrano inserirsi nel quadro di un'edilizia a costi relativamente contenuti. È comunque importante tenere presente che, qualunque siano state le spese sostenute per la sua costruzione, l'edificio maggiore fu probabilmente il più monumentale della città tardoantica, almeno stando ai dati finora disponibili. La presenza del Battistero e del complesso di atrio e cortile, compreso tra i due ambulacri che circondano la basilica, oltre agli altri ambienti identificati a ovest dell'atrio e ancora da scavare, mostrano chiaramente che si tratta di un complesso monumentale che va associato a quello episcopale. Per quanto riguarda i modelli di riferimento delle planimetrie di questi imponenti edifici ecclesiastici, sono utilizzati in Epiro esemplari molto vari. Vi sono diversi casi che rimandano a modelli di basilica greca con il bema e l'area sacra relegato nella navata centrale e le navate divise da strutture in pietra, come sembra riproporre la piccola chiesa rinvenuta nel

quartiere orientale della città alta, come dimensioni e cronologia affine a quelle di Santa Sofia a Mitikas<sup>71</sup>, nell'Epiro greco, e di Ruga Skenderbeu a Saranda\Onchesmos (Fig. 17), impostata quest'ultima su una Sinagoga tardoantica<sup>72</sup>, ma nel suo genere la chiesa costruita sulla stoà di Phoinike è sostanzialmente unica nella regione. La sua planimetria richiama invece edifici realizzati più a est, per esempio a Hosios David a Salonico, il *catholikon* del monastero di Latomou<sup>73</sup>. Si tratta di una cappella originariamente dedicata alla memoria del profeta Zaccaria, inserita nel monastero almeno a partire dal IX secolo e convertita in moschea durante il periodo di amministrazione ottomana. La cronologia della piccola chiesa è controversa e basata sul bel mosaico conservato al suo interno, secondo alcuni studiosi databile al V<sup>74</sup>, secondo altri al VII secolo<sup>75</sup>.

La basilica maggiore, come quasi tutti gli edifici ecclesiastici di grandi dimensioni rinvenuti

<sup>70</sup> Sciarra, Raif 1996, p. 3.

<sup>71</sup> Vokotopoulos 1984.

<sup>72</sup> Lako 1991; Nalbani 2003; Foerster 2004.

<sup>73</sup> Tsigaridas 1987, pp 17-31, fig. 1-3.

<sup>74</sup> Kourkoutidou-Nikolaïdou, Mavropoulou, Tsioumi 2012, p. 184.

<sup>75</sup> Morey 1932, pp. 339-346.

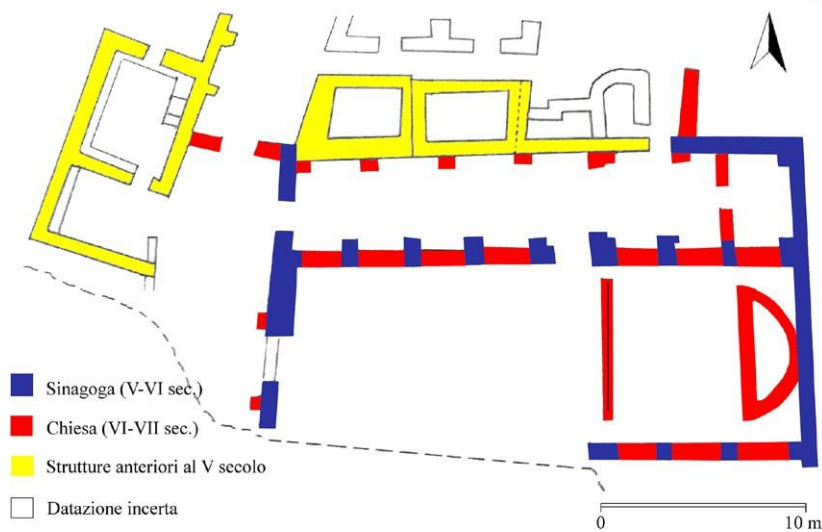


Fig. 17. Pianta della chiesa di Ruga Skenderbeu a Saranda (Onchesmos) (VII sec.), costruita sopra una sinagoga di V-VI secolo (Elaborazione di E. Cirelli da Iako 1)1).

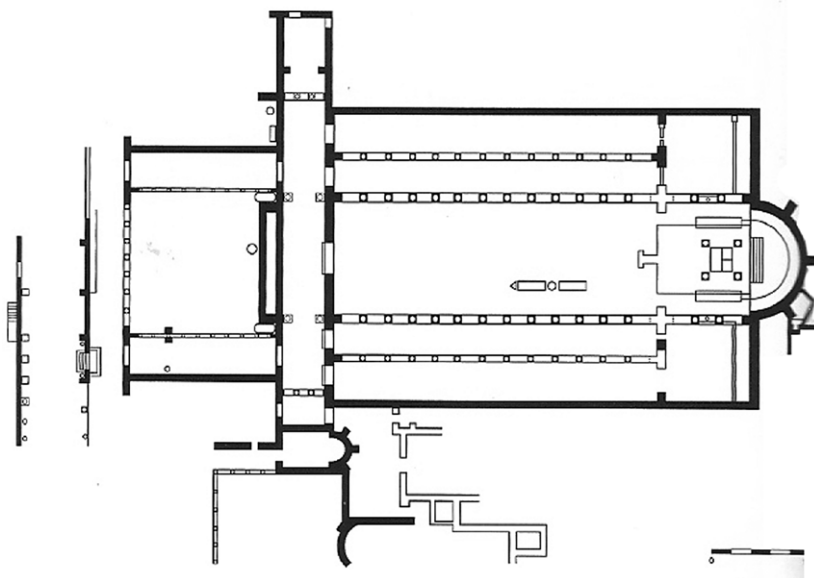


Fig. 18. La basilica di Alkison a Nikopolis (da Bowden 2003).

ti finora in Epiro è un edificio tripartito, anche se i due corridoi laterali ne amplificano l'assetto facendola sembrare una chiesa a cinque navate, com'è invece la basilica B di Nicopoli (Fig. 18). Se la datazione degli edifici di Nicopoli è confermata, la basilica di *Phoinike* non può essere stata costruita usando queste imponenti costruzioni come modello, perché contemporanea o più probabilmente anteriore. Il riferimento è invece da cercare nelle grandi basiliche tripartite del Mediterraneo orientale, per esempio quella di Corinto. L'edilizia ecclesiastica di questa regione si ispira

a un repertorio di architetture comuni ad altri contesti del Mediterraneo orientale, almeno per quel che riguarda gli edifici costruiti fino alla metà del VI secolo. Dopo questo momento si differenzia molto dall'architettura sviluppata in altri territori e si 'regionalizza'. Le comunità urbane e rurali propongono spesso modelli di edifici ecclesiastici differenti, come nel caso della chiesa dei Santi Quaranta di *Onchesmos* (Fig. 19), anche questa costruita forse su un precedente edificio monumentale di età antica, forse proprio il santuario dedicato ad Anchise, sulla collina che domina l'insenatura più importante per lasciare il canale di Corfù e dirigersi verso l'Italia o, seguendo la costa, verso l'Adriatico.

In Epiro, a differenza di altre realtà mediterranee, da Efeso a Ravenna, l'edilizia ecclesiastica mostra in generale uno scarso utilizzo di scultura importata, di laterizi di nuova fattura, di *sectilia*, mosaici e persino di *spolia* di buona qualità<sup>76</sup> e si affida spesso ad artigiani locali, sia nel V sia nel VI e VII secolo, realizzando nuove forme di elementi architettonici che non trovano confronti con altre regioni nel Mediterraneo.

L'Epiro, soprattutto quello compreso nel territorio albanese, è in una fase di grande trasformazione e la costruzione di strade e altre infrastrutture, necessarie per il progresso di questa nazione, cambieranno notevolmente il paesaggio. In questa fase è fondamentale l'investimento in un'archeologia attenta alle evidenze di ogni periodo storico, ma in particolar modo per

<sup>76</sup> Bowden 2003, pp. 61-64.

il medioevo le cui evidenze sono così difficili da identificare senza un lavoro analitico. I confini di questo territorio si definirono proprio in questo periodo e non è ancora chiaro lo spazio occupato dai nuovi assetti dell'Impero nella regione<sup>77</sup>, in particolare modo dopo le incursioni degli Avari nel corso del VII secolo, e al momento della fuga delle élites bizantine verso Corfù, sotto la pressione dell'espansione bulgara sul finire del IX secolo<sup>78</sup>. Sono inoltre del tutto ignoti gli assetti delle campagne e di gran parte delle città<sup>79</sup>, in rapporto alla nascita dei nuovi impianti monastici e allo sviluppo dei primi villaggi fortificati. Se nuovi lavori sono stati effettuati grazie alle tecnologie e alle molte possibilità che offre l'archeologia dei nostri giorni per consentire un progresso armonico, ma anche per conservare e

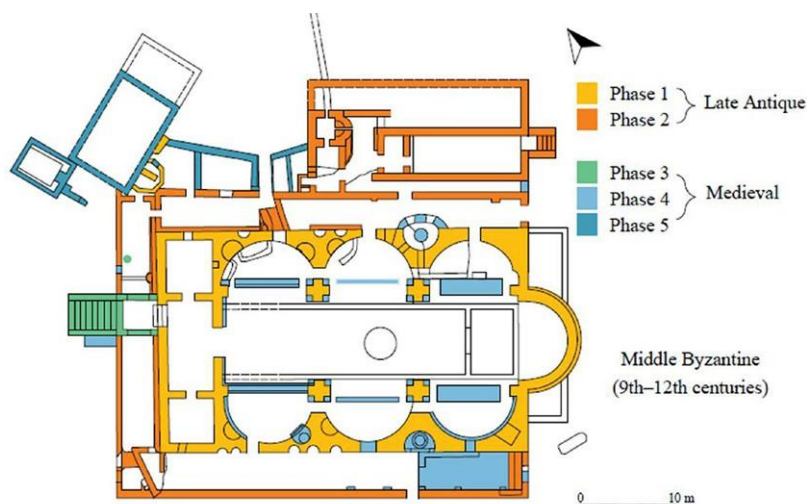


Fig. 1). Pianta complessiva della chiesa dei Santi Quaranta a Saranda.

valorizzare quanto è ancora conservato sul terreno ritengo sia necessario che vengano investite ulteriori risorse nella ricerca sul campo e negli studi sulla cultura materiale albanese per approfondire la conoscenza e raccontare la storia, anche quella medievale e post-medievale, di questa importante regione balcanica e mediterranea.

<sup>77</sup> Veikou 2012, pp. 389-390, plan. 3.

<sup>78</sup> CHRYSOS, Prinzing 1997.

<sup>79</sup> Haldon 2006.



## Referenze bibliografiche

### Principali fonti documentarie

Archivio Centrale dello Stato, *Archivi degli organi e delle istituzioni del regime fascista, Segreteria particolare del duce, carteggio ordinario, serie numerica, ID 366*, B. 26) F. 13573.

Archivio della Missione italo-albanese a Phoinike (2000-2023).

Fondo Ugolini = Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Beni Culturali - Campus di Ravenna (donazione di Maria Adele Stanghellini e di Emanuela Stanghellini, pronipoti di Luigi Maria Ugolini).

Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio di Bologna, Fondo speciale «A. Baldacci», *BCA-Bo, Fondo speciale Baldacci, b. 4*), 127-128; *b. 50, 132*; *b. 51, 135*; *b. 53, 141*; *b. 3*), 2561-2574; *scatola 145, n. 30, b. 126, 31*.

Biblioteca Comunale Classense, Ravenna, *Fondo Corrado Ricci, sezione Corrispondenti*, vol. CXCVI.

Consociazione Turistica Italiana/Touring Club Italiano, *Albania*, Milano, 1940.

### Referenze bibliografiche

Adam 1984 = J.P. Adam, *La construction romaine. Matériaux et techniques*, Paris 1984.

Adami 1983 = J. Adami, *Rrugë dhe objekte arkeologjike në Shqipëri*, Tirana 1983.

Adami 2009 = J. Adami, *Nga jeta dhe vepra e Jovan Adamit 18)2-1)51*, Tirana 2009.

Agatocle 2011 = *Agatocle, re di Sicilia* (Atti del Convegno di Studi nel 2500° anniversario della morte, Siracusa ottobre 2011), «Archivio Storico Siracusano», ser. 4, vol. III, XLVI, 2011.

AlbersMeier 2018 = S. AlbersMeier, *The Garments of the Devotees of Isis*, in R. VeYMiers, V. GasParini (a c.), *Individuals and Materials in the Graeco-Roman Cult of Isis: Agents, Images, and Practices*, Leiden Boston 2018, pp. 449-469.

Ambito V = Ministero della Cultura, *Standard di sicurezza: Ambito V: Sicurezza del Museo*: <https://dgspatrimonioculturale.beniculturali.it/wp-content/uploads/2020/08/Standard-di-si->

[curezza\\_Ambito-V-Sicurezza-del-Museo-I-TA.pdf](#) (reperito il 30.05.2023).

AMoroso 2018 = N. AMoroso, *Les petits bronzes romains d'Isis au gouvernail et à la cornucopia*, in F. DoYen, R. PreYs, A. QuertinMont (ed.), *Sur le chemin du Mouseion d'Alexandrie. Études offertes à Marie-Cécile Bruwier*, Montpellier 2018, pp. 1-22.

AMPolo 2012 = C. AMPolo, *Agorà greca e agorai di Sicilia*, Pisa 2012.

AMPolo 2022 = C. AMPolo, *Contributo allo studio della città: sull'esperienza urbana nella Sicilia antica, polis e città («repolitiser» la polis?)*, in C. AMPolo (a c.), *La città e le città della Sicilia antica*, Roma 2022, pp. 3-11.

AnaMali 1972 = S. AnaMali, *Amantia*, in «Iliria» 2, 1972, pp. 61-133.

AnaMali 1993 = S. AnaMali, *Architettura e decorazione tardoantica in Albania*, in R. Farioli Campanati (a c.), *L'Albania dal tardoantico al Medioevo, Aspetti e problemi di archeologia e storia dell'arte* (I Colloquio AISCOM, Ravenna 29 aprile- 5 maggio 1993), «Corsi di cultura sull'Arte Ravennate e Bizantina», 40, Ravenna 1993, pp. 447-474.

AnaMali Ceka DeniaUX 2009 = S. AnaMali, H. Ceka, É. DeniaUX, *Corpus des inscriptions latines d'Albanie*, Rome 2009.

Andrews et alii 2004 = R. Andrews, W. Bowden, O. Gilkes, S. Martin, *The late antique and medieval fortifications of Butrint*, in *Butrint* 2, pp. 126-150.

Antolini c.d.s = S. Antolini, *Bilinguismo e biculturalismo nel mondo romano: la scelta del latino nella provincia di Epiro*, in «Rationes rerum» c.d.s.

Antolini, Hobdari, Marano 2022 = S. Antolini, E. Hobdari, Y.A. Marano, *Un diaconus Sancti Stephani de provincia Anconitana a Sacmpis (Epirus Nova)*, in «Picus» 42, 2022, pp. 119-145.

Antolini, Raggi 2022 = S. Antolini, A. Raggi, *L'orizzonte epigrafico greco-latino di età cesariana-augustea in Illiria meridionale e in Epiro* in «Rivista storica dell'antichità» LII, 2022, pp. 71-106.

ARTHUR 1998 = P. ARTHUR, *Eastern Mediterranean amphorae between 500 and 700: a view from*

- Italy, in L. Sagù (a c.), *Ceramica in Italia: VI-VII secolo* (Atti del Convegno in onore di J.W. Hayes, Roma, 1995), Firenze 1998, pp. 157-184.
- AssMann 1996 = J. AssMann, *Translating Gods: Religion as a factor of cultural (Un)translatability*, in S. Budick, W. Iser (ed.), *Translatability of cultures. Figurations of the Space Between*, Stanford 1996, pp. 25-36.
- AssMann 1997 = J. AssMann, *La memoria culturale*, Torino 1997.
- AUGenti 2016 = A. AUGenti, *Archeologia dell'Italia Medievale*. Roma-Bari 2016.
- AUPert 1990 = P. AUPert, *L'évolution des appareils en Grèce à l'époque impériale*, in «Bulletin de Correspondance Hellénique» 114, 1990, pp. 593-637.
- Baçe 1971 = A. Baçe, *Qyteti i fortifikuar i Beratit (La ville fortifiée de Berat)*, in «Monumentet» 2, 1971, pp. 44-62.
- Baçe 1982a = A. Baçe, *Qyteti antik Onhezëm*, in «Sarandëc» 2, 1982.
- Baçe 1982b = A. Baçe, *Qyteti i fortifikuar i Beratit (La ville fortifiée de Berat)* in «Monumentet» 2, 1971, pp. 44-62.
- Baçe, Ceka 1981 = A. Baçe, N. Ceka, *Shetitoret e periudhës qytetare ilire. Le stoas de la période illyrienne*, in «Monumentet» 22, 1981, pp. 5-54.
- BajenarU 2010 = C. BajenarU, *Minor fortifications in the Balkan-Danubian area from Diocletian to Justinian*, Clujnapoca 2010.
- Baldacci 2022 = A. Baldacci, *L'Albania*, Milano 2022.
- Baldini LiPPolis 2001 = I. Baldini LiPPolis, *La domus tardoantica: forme e rappresentazioni dello spazio domestico nelle città del Mediterraneo*, Imola 2001.
- BAPD = *Beazley Archive Pottery Database* ([www.beazley.ox.ac.uk](http://www.beazley.ox.ac.uk)).
- BarBera 2017 = F. BarBera, *Ippodamo di Mileto e gli "inizi" della pianificazione territoriale*, Milano 2017.
- BeaUDry et alii 2002 = N. BeaUDry et alii, *Byllis (Albanie)*, in «Bulletin de Correspondance Hellénique» 126, 2002, pp. 659-684.
- Belfiori 2015 = F. Belfiori, *Lo scavo della terrazza C4: individuazione del sito e avvio delle ricerche*, in *Phoinike VI*, pp. 42-43.
- Belfiori 2021 = F. Belfiori, *Su alcuni depositi rituali di Agrigento: prassi sacrificale e "riti di costruzione" in ambito domestico nel Quartiere ellenistico-romano (Insula III, Casa M)*, in «Mélanges de l'école française de Rome» 131-2, 2021, pp. 1-31.
- Bell III 2022 = M. Bell III, *Morgantina Studies VII. The City Plan and Political Agora*, Wiesbaden 2022.
- Belli et alii 2020 = R. Belli Pasqua, L.M. Caliò, A.M. Jaia, R. Brancato, D. Falco, A. Fino, *Byllis, Fortificazioni e paesaggio nella valle del fiume Vjosa (Albania meridionale)*, in Caliò, Gerogiannis, Kopsakeili, 2020, vol. I, pp. 127-151.
- Benfatti, Castignani, Pizzimenti 2020 = M. Benfatti, V. Castignani, F. Pizzimenti, *Le fortificazioni di Butrinto. Nuove acquisizioni topografiche e stratigrafiche*, in Caliò, Gerogiannis, Kopsacheili, 2020, vol. I, pp. 183-200.
- Benfatti c.d.s. = M. Benfatti, *Abitare nella Sicilia meridionale fra III e I secolo a.C. Forme, funzioni e modalità di definizione dello spazio domestico*, in L. Vecchio, M. Scafuro (a c.), *Dialoghi sull'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo* (Atti del VI Convegno Internazionale di Studi, *Gli spazi della città. Forme, funzioni e funzioni*, Paestum, 19-21 ottobre 2023) c.d.s.
- Rinaldi, Mancini 2021 = E. Rinaldi, L. Mancini, *I "riti del costruire" nell'Epiro ellenistico. Nuovi dati dagli spazi pubblici di Phoinike*, in E. Greco, A. Salzano, C.I. Tornese (a c.), *Dialoghi sull'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo* (Atti del IV Convegno Internazionale di Studi, *fenomenologia ed interpretazione del rito*, Paestum, 15-17 novembre 2019), 1, Paestum 2021, pp. 353-366.
- Benfatti, MUKa c.d.s. = M. Benfatti, B. MUKa, *La casa degli intonaci di Phoinike. Definizione e sviluppo di modelli architettonici e decorativi*, in J. Bogdani (ed.), *Living in the town, living in the countryside. Typologies, models and transformations of residential architecture in Hellenistic and Roman Epirus* (Sapienza Università di Roma: 15 gennaio 2024), c.d.s.
- BESCOBY 2007 = D. BESCOBY, *Geoarchaeological investigation at Roman Butrint*, in *Butrint 1*, pp. 95-118.
- Bejko, Hodges 2006 = L. Bejko, R. Hodges (ed.), *New Directions in Albanian Archaeology. Studies presented to Muzafër Korkuti* (International Centre for Albanian Archaeology, Monograph Series, 1), Tiranë 2006.

- BESCOBY 2013 = D. BESCOBY, *Landscape and environmental change: new perspectives*, in *Butrint 4*, pp. 22-30.
- Biffino et alii 1998 = A. Biffino et alii, *I materiali ceramici e metallici*, in G. Volpe (a c.), *San Giusto. La villa, le ecclesiae. Primi risultati dagli scavi nel sito rurale di San Giusto (Lucera)*, Bari 1998, pp. 263-276.
- Blanc 1963 = A. Blanc, *L'évolution contemporaine de la vie pastorale en Albanie méridionale*, in «Revue de géographie alpine» 51, 3, 1963, pp. 429-461.
- Boespflug 2014 = F. Boespflug, *D'Isis Lactans à Maria Lactans. Quelques réflexions sur deux motifs similaires*, in G. Tallet, C. Zivie-Coche (ed.), *Le myrte et la rose*, Montpellier 2014, pp. 179-197.
- Bogdani 2003 = J. Bogdani, *Note su Phoinike in età romana*, in *Phoinike II*, pp. 119-125.
- Bogdani 2020 = J. Bogdani, *Fortifications in Chaonia, Epirus. Some remarks on function and masonry styles*, in Caliò, Gerogiannis, Kopsacheili, vol. I, 2020, pp. 39-62.
- Bogdani 2022 = J. Bogdani, *Kestria tes Kaonias: appunti sulla geografia e sulla storia di una regione di frontiera*, in «Hesperia» IV, 2022, pp. 87-103.
- Bogdani, Giorgi 2011 = J. Bogdani, E. Giorgi, *Un sito rustico nel territorio di Phoinike: l'insediamento di Matomara*, in *Phoinike V*, pp. 105-116.
- Bogdani, Giorgi, Lepore 2007 = J. Bogdani, E. Giorgi, G. Lepore, *La "Città Bassa" ai piedi della collina*, in *Phoinike IV*, pp. 13-30.
- Bogdani, Meta 2022 = J. Bogdani, A. Meta, *Kërkime të reja Shqiptaro-Italiane në Çukën e Ajtoit / New Archaeological Research at Çuka e Ajtoit*, in «Candavia», 9, 2022, pp. 141-158.
- Bonetto, Previato 2013 = J. Bonetto, C. Previato, *Tecniche costruttive e contesto ambientale. Le sottofondazioni a sedimenti nella Cisalpina e nel Mediterraneo*, in G. Cuscito (a c.), *Le modificazioni del paesaggio nell'Alto adriatico tra Pre-protostoria e Altomedioevo*, Trieste 2013, pp. 231-264.
- BonifaY 2004 = M. BonifaY, *Études sur la Céramique Romaine Tardive d'Afrique*, Oxford 2004.
- Bonini 2009 = P. Bonini, *Le case di Patrasso e la 'romanizzazione' in Grecia*, in «Tripodes» 8, 2009, pp. 121-162.
- Borgeaud, Volokhine 2000 = P. Borgeaud, Y. Volokhine, *La formation de la légende de Sarapis une approche transculturelle*, in «Archiv für Religionsgeschichte» 2, 2000, pp. 37-76.
- Boschi 2020 = F. Boschi, *Archeologia senza scavo. Geofisica e indagini non invasive*, Bologna 2020.
- Bowden 2000 = W.A.R. Bowden, *Town and Country in Late-antique Epirus Vetus*, vol. II. Norwich 2000.
- Bowden 2001 = W. Bowden, *A new urban élite? Church builders and church building in late-antique Epirus*, in L. Lavan (ed.), *Recent Research in Late-Antique Urbanism*, Portsmouth 2001, pp. 57-68.
- Bowden 2003 = W. Bowden, *Epirus Vetus. The Archaeology of a Late Antique Province*, London 2003.
- Bowden 2006 = W. Bowden, *Procopius' Buildings and the late antique fortifications of Albania*, in Bejko, Hodges 2006, pp. 277-286.
- Bowden 2007 = W. Bowden, *Diaporiti. Una villa romana e un monastero tardo*, in «Groma» 1, 2007, pp. 101-106.
- Bowden 2008 = W. Bowden, *Cristianizzazione e status sociale nell'Epirus Vetus tardoantica: le evidenze archeologiche*, in «Antichità Altoadriatiche» 66, 2008, pp. 301-332.
- Bowden, Francis, Gilkes, Lako 2011 = W. Bowden, K. Francis, O. Gilkes, K. Lako, *The Domus and the Triconch Palace*, in *Butrint 3*, pp. 11-55.
- Bowden, Mitchell 2004 = W. Bowden, J. Mitchell, *The Christian Topography of Butrint*, in *Butrint 2*, pp. 104-125.
- Bowden, PërzHita 2004a = W. Bowden, L. PërzHita, *Archaeology in the landscape of Roman Epirus. Preliminary report on the Diaporit excavations, 2002-03*, in «Journal of Roman Archaeology» 17, 2004, pp. 413-433.
- Bowden, PërzHita 2014b = W. Bowden, L. PërzHita, *The Roman villa and Early Christian complex at Diaporit*, in L. PërzHita et alii (ed.), *Proceedings of the International Congress of Albanian Archaeological Studies (Tirana 2013)*, Tirana 2014, pp. 469-484.
- Bowes 2006 = K. Bowes, *The Dürres amphitheater: Archaeology and memory*, in Bejko, Hodges 2006, pp. 242-256.
- Brancato 2019 = R. Brancato, *How to access ancient landscapes? Field survey and legacy data integration for research on Greek and Roman sett-*

- lement patterns in Eastern Sicily, in «Groma» 4, 2019.
- Brancato et alii 2022 = R. Brancato, L.M. Caliò, D. Falco, A. Fino, A. Jaja, L. Piepoli, *Ricerche topografiche a Byllis e nel suo territorio*, in S. Antonelli, V. La Salvia, M.C. Mancini, O. Menozzi, M. Moderato, M.C. Somma (a c.), *Archaeologiae. Una storia al plurale. Studi in memoria di Sara Santoro*, Oxford 2022, pp. 229-244.
- Brancato, Caliò 2020 = R. Brancato, L.M. Caliò, *Fortificazioni d'eccellenza nel territorio siciliano. Il caso dell'edificio in opera isodoma a C da Ossini-S. Lio (Lentini)*, in Caliò, Gerogiannis, Kopsakeili, 2020, vol. I, pp. 307-315.
- Bricault 1997 = L. Bricault, *Les cultes Isiaques en Grèce centrale et occidentale*, in «Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik» 119, 1997, pp. 117-122.
- Bricault 2000 = L. Bricault, *Bilan et perspectives dans les études isiaques*, in E. Leospo, D. Taverna (a c.), *La Grande Dea tra passato e presente*, Torino 2000, pp. 91-96.
- Bricault 2001 = L. Bricault, *Atlas de la Diffusion des Cultes Isiaques*, Paris 2001.
- Bricault 2004 = L. Bricault, *La diffusion isiaque: une esquisse*, in P. Bol, G. Kaminski, C. Maderna (ed.), *Fremdheit-Eigenheit. Ägypten, Griechenland und Rom. Austausch und Verständnis*, Stuttgart 2004, pp. 548-556.
- Bricault 2005 = L. Bricault, *Recueil des Inscriptions Concernant les Cultes Isiaques (RICIS)*, Paris 2005.
- Bricault 2008 = L. Bricault, *Sylloge Nummorum Religionis Isiacae et Sarapiacae (SNRIS)*, Paris 2008.
- Bricault, Dionysopoulou 2016 = L. Bricault, E. Dionysopoulou, *Myrionymi*, Toulouse 2016.
- Bricault, Veymiers 2007 = L. Bricault, R. Veymiers, *Isis in Corinth: The numismatic evidence. City, image and religion*, in L. Bricault, M. John, M.J. Versluys, P. Meyboom (ed.), *Nile into Tiber. Egypt in the Roman World*, Leiden-Boston 2007, pp. 392-413.
- Brienza 2020 = S. Brienza: *Le fortificazioni di Castiglione di Paludi: considerazioni aggiuntive 15 anni dopo*, in Caliò, Gerogiannis, Kopsakeili, 2020, vol. I, pp. 387-407.
- Brienza, Caliò, Lippolis 2011 = E. Brienza, L.M. Caliò, E. Lippolis, *Castiglione di Paludi: nuove ricerche nel sito della città antica*, in G. De Sensi Sestito, S. Mancuso (a c.), *Enotri e Brettii in Magna Grecia*, Catanzaro 2011, pp. 258-289.
- Bruneau 1961 = P. Bruneau, *Isis Pelagia à Délos*, in «Bulletin de Correspondance Hellénique» 85, 1961, pp. 435-446.
- Budina 1971 = DH. Budina, *Harta arkeologjike e bregdetit Jon dhe e pellgut të Delvinës*, in «Iliria» 1, 1971, pp. 275-342.
- Budina 1986 = DH. Budina, *Foinike në kërkimet e reja arkeologjike*, «Iliria» 16.1, 1986, pp. 113-120.
- Budina 1993 = D. Budina, *Antigonéa d'Épire et son système urbain*, in P. Cabanes (éd.), *L'Illyrie méridionale et l'Épire dans l'Antiquité II* (Actes du IIe Colloque International de Clermont-Ferrand, 25-27 octobre 1990) Paris 1993, pp. 111-122.
- Budina, Korkuti 1969 = D. Budina, B. Korkuti, *Mozaiku i zbuluar në rrugën "I Maj" të Sarandës. (La mosaïque decouvertes dans la rue "Ier Mai" de Saranda)*, in «Buletin Arkeologjik», 1969, pp. 81-87.
- Bunguri 2012 = A. Bunguri, *Sëpatat dyshe prej bronzi në Shqipëri - Bronze Double Axes from Albania* in «Iliria» 36, 2012, pp. 7-45.
- Bushi, Xhaferaj 2018 = S. Bushi, E. Xhaferaj, *viih century african amphorae in Albania*, in J. Lambolley, L. Përzhita, A. Skenderaj (éd.), *L'Illyrie méridionale et l'Épire dans l'Antiquité VI* (Actes du VIe Colloque International de Tirana, 20-23 mai 2015) Paris 2018, pp. 907-912.
- Butrint 1 = I.L. Hansen, R. Hodges (ed.), *Roman Butrint: an assessment*, Oxford 2007.
- Butrint 2 = R. Hodgens, W. Bowden, K. Lako (ed.), *Byzantine Butrint: excavations and surveys 1)4-))*, Oxford 2004.
- Butrint 3 = W. Bowden, R. Hodges (ed.), *Butrint 3. Excavations at the Triconch Palace*, Oxford 2011.
- Butrint 4 = I.L. Hansen, R. Hodgens, S. Leopard (ed.), *The Archaeology and Histories of an Ionian Town*, Oxford 2013.
- Butrint 5 = W. Bowen, *Life and death at a Mediterranean port: the new ceramic finds from the Triconch Palace*, Oxford 2019.
- Butrint 6 = S. Greenslade (ed.), *Excavations on the Vrina plan, 1. The lost roman and byzantine suburb*, Oxford 2019.

- Butrint 7* = D. Hernandez, R. Hodges (ed.), *Beyond Butrint: Kalivo, Mursi, Çuka e Aitoit, Diaporit and Vrina plain. Surveys and excavations in the Pavllas River Valley, Albania, 1)28-2015*, Oxford 2020.
- Butrint 8* = R. Hodges, N. Molla (ed.), *The Middle Byzantine Archaeology of Butrint, its Enclave, Saranda and Santa Quaranta*, Oxford 2024.
- CaBanes 1987 = P. CaBanes, *L'Empereur Hadrian à Nicopolis*, in E. CHRYSOS (ed.), *Nicopolis I. Proceedings of the First International Symposium on Nicopolis*, Preveza 1987, pp. 153-167.
- CaBanes 1998 = P. CaBanes, *Le monde grec européen et la Cyrénaïque*, in G. LePelleY (éd.), *Rome et l'Intégration de L'Empire Romain: 44 av. J.-Ch. - 260 ap. J.-Ch., 2. Approches régionales du Haut-Empire romain*, Paris 1998, pp. 299-331.
- CaBanes 2010 = P. CaBanes, *Institutions politiques et développement urbain (IVe-IIIe s. avant J.-C.) : réflexions historiques à partir de l'Épire, in Diabaseis 1*, pp. 117-140.
- CaBanes et alii 2008 = P. CaBanes, M. KorkUti, A. Baçe, N. Ceka, *Carte archéologique de l'Albanie*, Tirana 2008.
- CaBanes, Drini 2016 = P. CaBanes, F. Drini, *Corpus des inscriptions grecques d'Illyrie méridionale et d'Épire*, 3 (Études Épigraphiques, 3), Athenes 2016 (= CIGIME 3).
- CaMeron, Garnsey 1998 = A. CaMeron, P. Garnsey, *The Cambridge ancient history. The late empire, A.D. 337-425* (vol. 13), Cambridge 1998.
- Canali 2018 = F. Canali, *Piani regolatori di città nell'Albania italiana: previsioni urbanistiche per la nuova "Porto Edda" (Santi Quaranda/ Saranda/ Sarandë) (1)40-1)42* in F. Canali (ed.) *Studium. Città, monumenti e cultura tra XVIe XXI secolo. Miscellanea per i vent'anni della "SSF-Società di Studi Fiorentini" (1)7-2017*, Firenze 2018, pp. 242-273.
- Caliò 2012 = L.M. Caliò, *Asty. Studi sulla città*, Roma 2012.
- Caliò 2017a = L.M. Caliò, *L'architettura fortificata in Occidente tra la Sicilia e l'Epiro*, in L.M. Caliò, J. des COURTILS (a c.), *L'architettura greca in Occidente nel III secolo a.C.*, Roma 2017, pp. 323-368.
- Caliò 2017b = L.M. Caliò, *La città e il teatro*, in L.M. Caliò, V. CaMinneCI, M. Livadiotti, M.C. Parello, M.S. Rizzo (a c.), *Agrigento, Nuove ricerche sull'area pubblica centrale*, Roma 2017, pp. 167-178.
- Caliò 2018a = L.M. Caliò, *Dalla polis immaginata all'asty delle immagini. Percorsi di analisi dell'immagine di città nel mondo antico*, in M. Livadiotti et alii (a c.), *Theatroeideis. L'immagine della città, la città delle immagini*, Roma 2018, pp. 15-45.
- Caliò 2018b = L.M. Caliò, *Lo scavo del teatro di Agrigento. Dati preliminari*, in «Cronache di Archeologia» 37, 2018, pp. 231-246.
- Caliò 2019 = L.M. Caliò, *Il teatro di Agrigento e lo sviluppo della città monumentale. Appunti di storia urbana*, in V. CaMinneCI, M.C. Parello, M.S. Rizzo (a c.), *Theaomai. Teatro e società in età ellenistica*, Pisa 2019, pp. 181-192.
- Caliò 2020a = L.M. Caliò, *Polis. Ippodamo e la filosofia della città*, Roma 2020.
- Caliò 2020b = L.M. Caliò, *Per una lettura di Agrigento arcaica tra mito e tirannidi*, in R. Brancato, L.M. Caliò, M. Figuera, G.M. Gerogiannis, E. Pappalardo, S. Todaro (a c.), *Schemata. La città oltre la forma. Per una nuova definizione dei paesaggi urbani e delle loro funzioni: urbanizzazione e società nel Mediterraneo pre-classico*, Roma 2022, pp. 169-188.
- Caliò 2021 = L.M. Caliò, *Dalla polis alla città murata*, Roma 2021.
- Caliò 2022a = L.M. Caliò, *Theatricality of power and urban landscape in Western Greek cities*, in E. Santagati (ed.), *Kingdoms of Sicily Royalty in the central Mediterranean between Hyblon and Sextus Pompeius*, Roma 2022, pp. 19-42.
- Caliò 2022b = L.M. Caliò, *Paradeisoi e kepoi. L'arte politica del giardino in Grecia antica*, in M.G. Cassia (a c.), *Uomo e ambiente nell'antichità. Testi e contesti fra gestione delle risorse e sfruttamento del territorio*, Roma 2022, pp. 19-42.
- Caliò, Brancato 2020 = L.M. Caliò – R. Brancato, *Sviluppo urbanistico, fortificazioni e viabilità nell'Epiro ellenistico: il caso della Valle del Fiume Vjosa (Albania meridionale)*, in «Scienze dell'Antichità» 26, 2020, pp. 217-246.
- Caliò, Des COURTILS 2017 = L.M. Caliò, J. des COURTILS, *L'architettura greca in Occidente nel III secolo a.C.*, Roma 2017.
- Caliò, Gerogiannis, Kopsakeili 2020 = L.M. Caliò, G.M. Gerogiannis, M. Kopsakeili,

- Fortificazioni e società nel Mediterraneo occidentale* (Atti del Convegno Catania-Siracusa 14-16 febbraio 2019), Roma 2020.
- Canaj 2020 = S. Canaj, *Le fortificazioni di Castiglione di Paludi: considerazioni aggiuntive 15 anni dopo*, in Caliò, Gerogiannis, Kopsakeili, 2020, vol. I, pp. 91-125.
- Cantino Wataghin, GURT ESPARRAGUERA, GUYON 1996 = G. Cantino Wataghin, J.M. GURT ESPARRAGUERA, J. GUYON, *Topografia della civitas christiana tra IV e VI sec.*, in G.P. Brogiolo (ed.), *Early Medieval towns in the Western Mediterranean* (Ravello, 22 - 24 September 1994), Mantova 1996, pp. 17-41.
- CaPRIOTTI Vittozzi 2014 = G. CaPRIOTTI Vittozzi, *The Flavians: Pharaonic Kingship between Egypt and Rome*, in L. Bricault, M.J. Versluys (ed.), *Power, Politics and the Cults of Isis*, Leiden-Boston-Brill 2014, pp. 237-259.
- CaPUto, Pavlides 2004 = S. Pavlides, R. CaPUto, *Magnitude versus faults' surface parameters: quantitative relationships from the Aegean Region*, in «Tectonophysics» 3-4, 380, 2004, pp. 159-188.
- Carrieri c.d.s. = L. Carrieri, *Politica e passione nelle ricerche archeologiche di Luigi Maria Ugolini*, in «Storia e futuro. Rivista di storia e storiografia», 58, 2024, c.d.s.
- Casteels 1976 = E. Casteels, *La basilique d'Ordon*, in «Ordon» V, 1976, pp. 33-61.
- Castiglione 1978 = L. Castiglione, *Nouvelles données archéologiques concernant la génèse du culte de Sarapis*, in M. De Boer, T.A. Edridge (ed.), *Hommages à Maarten J. Vermaseren*, Leiden 1978, pp. 208-232.
- Cattaneo 1970 = E. Cattaneo, *Il battistero in Italia dopo il Mille*, Padova 1970.
- CeraUDO 2003 = G. CeraUDO, *Elementi di fotogrammetria*, in M. Guaitoli (a c.), *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma 2003, pp. 94-96.
- Cerova 1992 = Y. Cerova, *Kontribut i ri mbi amforat e Kështjellës së Onhezmit - Une nouvelle contribution au sujet des amphores du château d'Onhezmit* in «Iliria» 22, 1992, pp. 245-255.
- CHARISIS 2010 = V.A. CHARISIS, *Δωδώνη. Αρχιτεκτονικά μελετήματα*, Ιωάννινα 2010.
- CHRISTODOULOU 2015 = P. CHRISTODOULOU, *Sarapis, Isis and the Emperor*, in S. Müskens, A. Nikoloska (ed.), *Romanising Oriental Gods? Religious transformations in the Balkan provinces in the Roman period. New finds and novel perspectives*, Skopje 2015, pp. 167-214.
- CHRYsos, CHalkia 1997 = E. CHRYsos, E. CHalkia, *Early Byzantine Period (fourth-sixth Centuries)*, in M.B. Sakellariou (ed.), *Epirus. 4000 Years of Greek History and Civilization*, Athens 1997, pp. 148-181.
- CHRYsos, Prinzing 1997 = E. CHRYsos, G. Prinzing, *The Middle Byzantine Period (Sixth Century-1204)*, in M.B. Sakellariou (ed.), *Epirus. 4000 Years of Greek History and Civilization*, Athens 1997, pp. 181-195.
- CHUvin, YoYotte 1986 = P. CHUvin, J. YoYotte, *Documents relatifs au cult Pélusien de Zeus Casios*, in «Revue Archéo-logique» 1, 1986, pp. 41-63.
- Ciancio 1997 = A. Ciancio, *Silbión. Una città tra greci e indigeni. La documentazione archeologica dal territorio di Gravina in Puglia dall'ottavo al quinto secolo a.C.*, Bari 1997.
- CIGIME = *Corpus des Inscriptions Grecques d'Illyrie méridionale et d'Épire* (a cura di Pierre Cabanes)
- Cirelli 2007 = E. Cirelli, *Phoinike fra tarda antichità e medioevo: considerazione sulla base della cultura materiale*, in *Phoinike VI*, pp. 105-113.
- Cirelli 2008 = E. Cirelli, *Ravenna. Archeologia di una città*, Borgo San Lorenzo 2008.
- Cirelli 2012 = E. Cirelli, *Les marabouts*, in «L'archéo Thema» 17, 2012, pp. 29-30.
- Cirelli 2015 = E. Cirelli, *Phoinike fra tarda Antichità e Medioevo: considerazioni sulla base della cultura materiale*, in *Phoinike VI*, pp. 103-112.
- Cirelli 2018 = E. Cirelli, *Le ceramiche tardo-antiche e altomedievali rinvenute negli scavi di Phoinike*, in J. LamboleY, L. PërzHita, A. Skenderaj (éd.), *L'Illyrie méridionale et l'Épire dans l'antiquité VI* (Actes du VIe Colloque International de Tirana, 20-23 mai 2015) Paris 2018, pp. 913-916.
- Cirelli 2021a = E. Cirelli, *Late Antique and Medieval Pottery from Phoinike (Albania)*, in P. Petridis (ed.), *12th Congress AIECM3 on Medieval and Modern Period Mediterranean Ceramics*, Athens 2021, pp. 719-728.
- Cirelli 2021b = E. Cirelli, *Archeologia e cultura materiale nel Medioevo*, Bologna 2021.
- Cirelli, Podini 2018a = E. Cirelli, M. Podini, *Gli edifici ecclesiastici di Phoinike e del suo territorio tra tarda antichità e medioevo*, in «Hor-

- tus Artium Medievalium» 24, 2018, pp. 235-247.
- Coarelli 1977 = F. Coarelli, *Public Building in Rome between the Second Punic War and Sulla*, in «Papers of the British School at Rome» 45, pp. 1-22.
- Coarelli 2006 = F. Coarelli, *Iside*, in S. De Caro (a c.), *Egittomania. Iside e il mistero*, Milano 2006, pp. 59-67.
- Coarelli 2019 = F. Coarelli, *Initia Isidis. L'ingresso dei culti egiziani a Roma e nel Lazio*, Lugano 2019.
- Colafemmina 2004 = C. Colafemmina, *Le testimonianze epigrafiche e archeologiche come fonte storica*, in «Materia giudaica», 9, 1-2, 2004, pp. 37-52.
- Collart, DUCREY 1975 = P. Collart, P. DUCREY, *Philippe I, les reliefs rupestres*, Athènes 1975.
- Çondi 1977-1978 = DH. Çondi, *Gjetje arkeologjike nga rrethi i Sarandës*, in «Illiria» VII-VIII, 1977-1978, pp. 339-344.
- Çondi 2007 = DH. Çondi, *Ricerche ad Antigonea*, in «Groma» 1, 2007, pp. 49-53.
- Çondi 2009 = DH. Çondi, *Butrint: history, monuments and museum*, Argjirokastro 2009.
- Çondi et alii 2002 = Dh. Çondi, E. Giorgi, M. Podini, A. Gamberini, *La "Casa dei due Peristili" e la ripresa delle ricerche nel quartiere a terrazze di età ellenistica*, in *Phoinike I*, pp. 63-91.
- Consolo LangHer 1998 = S.N. Consolo LangHer, *Storiografia e potere. Duride, Timeo e Agatocle*, Pisa 1998.
- Consolo LangHer 2000 = S.N. Consolo LangHer, *Agatocle. Da capoparte a monarca fondatore di un regno tra Cartagine e i Diadochi*, Messina 2000.
- Corsaro 2016 = M. Corsaro, *La 'questione sociale' nella Sicilia di Agatocle*, in «Sicilia Antiqua» XIII, 2016, pp. 51-58.
- Corsi 2012 = A. Corsi, *Copricapi e bende rituali nelle ceramiche italiote e siceliote*, in «Archeologia classica» LXIII, II, 2, 2012, pp. 538-559.
- Costanzo 2018 = D. Costanzo, *Spazi rituali negli abitati di Magna Grecia e Sicilia*, in C. Malacrino, M. Cannatà (a c.), *Oikos. La casa in Magna Grecia e Sicilia*, Reggio Calabria 2018, pp. 149-160.
- Coulton 1976 = J.J. Coulton, *The architectural development of the Greek Stoa*, Oxford 1976.
- CHRYSOS 1997 = E. CHRYSOS, *Barbarian Invasions*, in M.B. Sakellariou (ed.), *Epirus. 4000 years of Greek History and Civilization*, Atene 1997, pp. 161-165.
- Crow 2001 = J. Crow, *Fortifications and urbanism in late antiquity: Thessaloniki and other eastern cities*, in L. Lavan (ed.), *Recent research in late antique urbanism*, in «Journal of Roman Archaeology» 42, 2001, pp. 91-107.
- Crow, Ricci 1997 = J. Crow, A. Ricci, *Investigating the hinterland of Constantinople: interim report on the Anastasian Long Wall*, in «Journal of Roman Archaeology» 10, 1997, pp. 253-288.
- Crow et alii 1999 = J. Crow, A. Ricci, R. Bayliss, P. Bono, *Anastasian Wall project 1*)8, in «Anatolian Archaeology» 5, 15, 1999.
- Crowson, Gilkes 2007 = A. Crowson, O.J. Gilkes, *The Archaeology of the Vrina Plain: An Assessment*, in *Butrint I*, pp. 119-164.
- ĆURČIĆ 2010 = S. ĆURČIĆ, *Architecture in the Balkans from Diocletian to Suleyman the Magnificent*, New Haven 2010.
- CVA = *Corpus Vasorum Antiquorum* <https://www.cvaonline.org/cva/projectpages/cva1.htm>
- DaUsse 2020 = M.P. DaUsse, *L'organisation de la haute vallée du Thyamis: la « porte d'entrée » de la Molossie ?*, in Caliò, Gerogiannis, Kop-sakeili, 2020, vol. I, pp. 223-238.
- D'andrea, Jacobsen 2010 = M. D'andrea, J.K. Jacobsen, *Louteria di produzione corinzia dal Timpone Motta di Francavilla Marittima in Calabria: osservazioni preliminari*, in «Bollettino d'arte» 95, 6, 2010, pp. 1-16.
- Dakaris 1952 = S.I. Dakaris, *Ανασκαφή εις Κασσώπην Πρεβέζης*, in «Praktika tes en Athenais Archaïologikes Hetaireias», 1952, pp. 326-362.
- Dakaris 1977 = S. Dakaris, *Νεκρομαντείο-Εφύρα-Κασσιόπη*, in «Praktika tes en Athenais Archaïologikes Etaireias», 1977, pp. 140-148.
- Dakaris 2003 = S.I. Dakaris, *Δωδώνη*, in «Αθήνα», 2003.
- Dasen 2011 = V. Dasen, *Childbirth and Infancy in Greek and Roman Antiquity*, in «Rawson», 2011, pp. 291-314.
- De Cesare, Portale 2020 = E.C. Portale, M. de Cesare, *Il santuario di Zeus Olympios ad Agrigento: al di là del tempo monumentale*, in M. de Cesare, E.C. Portale, N. Soic (ed.), *The Akragas Dialogue. New Investigation on Sanctuaries in Sicily*, Berlin-Boston 2020, pp. 98-124.

- De Cesare, Portale 2021 = E.C. Portale, M. de Cesare, *Lo spazio sacro nella parte centro-occidentale della Collina dei templi: infrastrutturazione e contesto*, in L.M. Calìo, G. LePore (ed.), *Agrigento: Archaeology of an Ancient City. Urban Form, Sacred and Civil Spaces, Productions, Territory*, Heidelberg 2021, pp. 23-36.
- De Felice, Sibilano, Volpe 2008 = G. De Felice, M.G. Sibilano, G. Volpe, *Ripensare la documentazione archeologica: nuovi percorsi per la ricerca e la comunicazione* in «Archeologia e Calcolatori» 19, 2008, pp. 271-291.
- Dekoulakou 2009 = I. Dekoulakou, *Monumenti delle necropoli di Patraso durante il dominio romano*, in «Tripodes» 8, 2009, pp. 163-210.
- Dekoulakou 2011 = I. Dekoulakou, *Le sanctuaire des dieux égyptiens à Marathon*, in L. Bricault, R. Veymiers (éd.), *Bibliotheca Isiaca II*, Bordeaux 2011, pp. 23-46.
- De Maria 2008 = S. De Maria, *Phoinike d'Épire in età ellenistica*, in «Archeologia Adriatica» II, 2008, pp. 683-699.
- De Maria 2012 = S. De Maria, *Dieci anni di attività archeologiche a Phoinike. Ricerca, formazione, valorizzazione*, in S. De Maria (a c.), *Le ricerche delle missioni archeologiche in Albania nella ricorrenza dei dieci anni di scavi dell'Università di Bologna a Phoinike (2000-2010)*, Bologna 2012, pp. 27-51.
- De Maria 2014 = S. De Maria, *Aspetti urbanistici, cultura e società di Phoinike dalle origini al I sec. a.C.*, in G. Tagliamonte (a c.), *Ricerche archeologiche in Albania*, Roma 2014, pp. 227-252.
- De Maria, Giorgi 2002 = S. De Maria, E. Giorgi, *Note sull'urbanistica di Phoinike*, in *Phoinike I*, pp. 105-108.
- De Maria, Giorgi, Bogdani 2017 = S. De Maria, E. Giorgi, J. Bogdani, *Ricerca e tutela in un territorio di frontiera. L'Épire del nord fra età ellenistica e presenza di Roma*, in G. Mastrocinque (a c.), *Paesaggi mediterranei di età romana. Archeologia, tutela, comunicazione*, Bari 2017, pp. 49-62.
- De Maria, Gorica 2012 = S. De Maria, S. Gorica, *Vitruvio e la Casa dei due peristili a Phoinike*, in «Ocnus» 2, 20, 2012, pp. 61-82.
- De Maria, Gorica 2018 = S. De Maria, S. Gorica, *Spazi pubblici e spazi privati a Phoinike in età ellenistica: nuove ricerche*, in J.-L. Lamboley, L. Pärzhita, A. Skenderaj (éd.), *L'Illyrie méridionale et l'Épire dans l'Antiquité VI* (Actes du VI<sup>e</sup> Colloque International de Tirana, 20-23 mai 2015) Paris 2018, pp. 541-554.
- De Maria, Mancini 2018 = S. De Maria, L. Mancini, *Territori e paesaggi sacri nella Caonia ellenistica*, in *Diabaseis* 8, pp. 193-247.
- De Maria, Podini 2009 = S. De Maria, M. Podini, *La basilica paleocristiana di Phoinike (Épire): dagli scavi di Luigi M. Ugolini alle nuove ricerche*, in R. Farioli Campanati et alii (a c.), *Ideologia e cultura artistica tra Adriatico e Mediterraneo orientale (IV-X secolo). Il ruolo dell'autorità ecclesiastica alla luce delle nuove ricerche*, Bologna 2009, pp. 206-228.
- De Maria, Rambaldi 2002 = S. De Maria, S. Rambaldi, *Scavi e ricerche a Phoinike da Luigi Maria Ugolini agli anni Novanta del Novecento*, in *Phoinike I*, pp. 19-30.
- De Maria, Zaccaria 2005 = S. De Maria, M. Zaccaria, *Saggi di scavo nell'area della basilica bizantina*, in *Phoinike III*, pp. 89-94.
- De Marinis 2001 = R.C. De Marinis, *Una "floral band cup" da Colombara, tomba 183* in «PA-DUSA» XXXVII, 2001, pp. 133-135.
- De Miro 1982-83 = E. De Miro, *Considerazioni generali. Monte Adranone*, in «Kokalos» 28-29, 1982-83, pp. 178-179.
- De Mitri 2020 = C. De Mitri, *Import-export nell'area del Canale d'Otranto in età tardo-ellenistica. L'evidenza delle ceramiche fini e dei contenitori da trasporto da Orikos (Valona-Albania) e da Muro Tenente (Brindisi-Italia)*, in «Rei Cretariae Romanae Fautorum Acta» 46, 2020, pp. 297-304.
- De Mitri 2023 = C. De Mitri, *From coast to coast: networks sociali ed economici nel Canale d'Otranto tra Mar Adriatico e Mar Ionio in età tardo-ellenistica*, Roma 2023.
- D'Ercole 2013 = M.C. D'Ercole, *Archeologia e politica fascista in Adriatico*, in «Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa» V, 1, 2013, 2013, pp. 359-401.
- Dennis 1985 = G.T. Dennis, *Three Byzantine Military Treatises*, Washington 1985.
- De Ruggiero 1922 = E. De Ruggiero, s.v. *Epirus*, in «Dizionario Epigrafico di Antichità Romane» II, 3, Roma 1922.
- Despinis, Stefanidou Tiveriou, Voutras 1997 = G. Despinis, T. Stefanidou Tiveriou, E. Voutras, *Κατάλογος Γλυπτών του Αρχαιολογικού Μουσείου Θεσσαλονίκης I*, Θεσσαλονίκη 1997.



- De Vido 2015 = S. De Vido, *Il re Agatocle nello spazio ionico: prospettive e modelli*, in *Diabaseis* 5, pp. 169-190.
- De Vido 2016 = S. De Vido, *Immagini di re e paradigmi di regalità. L'esempio dell'ultimo Agatocle*, in *Diabaseis* 6, pp. 339-354.
- De Vincenzo 2013 = S. De Vincenzo, *Tra Cartagine e Roma, i centri urbani dell'eparchia punica di Sicilia tra IV e I sec. a.C.*, Berlin 2013.
- De Vincenzo 2016 = S. De Vincenzo, *Modelli mediterranei ed elaborazioni locali: le mura di Erixe nel quadro delle fortificazioni del Mediterraneo occidentale alla luce delle indagini stratigrafiche*, Roma 2016.
- DHaMo, THoMai, Aliaj 2022 = S. DHaMo, G. THoMai, B. Aliaj, *Saranda qyteti i munguar*, Tirana 2022.
- Diabaseis 1* = C. Antonetti (a c.), *Lo spazio ionico e le comunità della Grecia nord-occidentale. Territorio, società, istituzioni*, Pisa 2010.
- Diabaseis 2* = G. De Sensi Sestito, M. Intrieri (a c.), *Sulla rotta per la Sicilia: l'Epiro, Corcira e l'Occidente*, Pisa 2011.
- Diabaseis 3.I* = L. Breglia, A. Moleti, M.L. NaPolitano (a c.), *Ethne, identità e tradizioni: la "terza" Grecia e l'Occidente*, Pisa 2011.
- Diabaseis 3.II* = R. Calce (a c.), *Graikoi ed Hellenes: storia di due etnonimi*, Pisa 2011.
- Diabaseis 4* = D. Baldassarra (a c.), *Dal Saronico all'Adriatico. Iscrizioni greche su ceramica del Museo Nazionale di Adria*, Pisa 2013.
- Diabaseis 5* = C. Antonetti, E. Cavalli (a c.), *Prospettive corcirese*, Pisa 2015.
- Diabaseis 6* = G. De Sensi Sestito, M. Intrieri (a c.), *Sulle sponde dello Ionio: Grecia occidentale e Greci d'Occidente*, Pisa 2016.
- Diabaseis 7* = U. Fantasia (a.c.), *Ambracia dai Cipselidi ad Augusto. Contributo alla storia della Grecia nord-occidentale fino alla prima età imperiale*, Pisa 2017.
- Diabaseis 8* = A.J. DoMingUez (a c.), *Politics, territory and identity in ancient Epirus*, Pisa 2015.
- Diabaseis )* = M. Intrieri (a c.), *Ermocrate. Siciliota, stratego, esule*, Pisa 2021.
- Dickenson 2017 = C.P. Dickenson, *On the Agora. The Evolution of a Public Space in Hellenistic and Roman Greece (c. 323 BC – 267 AD)* (Mnemosyne, Supplements, History and Archaeology of Classical Antiquity, 398), Leiden-Boston 2017.
- Di GiUsePPE, Serlorenzi 2010 = H. Di GiUsePPE, M. Serlorenzi, *I riti del costruire nelle acque violate*, Roma 2010.
- DiMo, LenHardt, Quantin 2007 = V. DiMo, P. LenHardt, F. Quantin, *Apollonia d'Illyrie. 1. Atlas archéologique et historique*, Athènes 2007.
- Dinčev 2007 = V. Dinčev, *The Fortresses of Thrace and Dacia in the Early Byzantine Period*, in A.G. Poulter (ed.), *The transition to late antiquity on the Danube and Beyond*, New York 2007, pp. 479-546.
- Donalson 2003 = M.D. Donalson, *The cult of Isis in the Roman Empire*, Lewiston 2003.
- DUNand 1973a = F. DUNand, *Le Cult d'Isis dans la Bassin Oriental de la Méditerranée I Le cult d'Isis et les Ptolémées*, Leiden 1973.
- DUNand 1973b = F. DUNand, *Le Cult d'Isis dans la Bassin Oriental de la Méditerranée II Le culte d'Isis en Grèce*, Leiden 1973.
- DUNand 2013 = F. DUNand, *Traditional Religion in Ptolemaic and Roman Egypt*, in M.R. Salzman, M. Sweeney (ed.), *The Cambridge History of Religions in the Ancient World*, Cambridge 2013, pp. 165-188.
- DUval, Chevalier 1999 = N. DUval, P. Chevalier, *L'architecture chrétienne de l'Albanie dans le cadre de l'Illyricum*, in P. CaBanes (éd.), *L'Illyrie méridionale et l'Épire dans l'antiquité III (Actes du IIIe Colloque International de Chantilly, 16-19 octobre 1996)* Paris 1999, pp. 283-304.
- Eingartner 1991 = J. Eingartner, *Isis und ihre Dienerinnen in der Kunst der römischen Kaiserzeit*, Leiden-New York 1991.
- Eliade 2017 = M. Eliade, *I riti del costruire*, Milano 2017 (rist. edizione originale, Bucarest 1943).
- Ensoli Vitozzi 1992 = S. Ensoli Vitozzi, *Indagini sul culto di Iside a Cirene*, in A. Mastino (a c.), *L'Africa romana*, Sassari 1992, pp. 167-250.
- Ergon = Το έργον της Αρχαιολογικής Εταιρείας, Αθήνα: Η εν Αθήναις Αρχαιολογική Εταιρεία: 1954.
- EvangHelidis 1919 = D.E. EvangHelidis, *Η Βόρειος Ηπειρος*, Atene 1919.
- EvangHelidis 1952 = D.E. EvangHelidis, *Η ανασκαφή εις Ροδοτόπι*, in «Praktika tes en Athenais Archaialogikes Hetaireias», 1952, pp. 306-325.
- Falco 2020a = D. Falco, *Le fortificazioni di Agrigento nella Sicilia di Agatocle. Appunti sulla*

- realizzazione di una rete di infrastrutture militari per la creazione di un paesaggio condiviso, in Caliò, Gerogiannis, Kopsakeili, 2020, vol. I, pp. 157-167.
- Falco 2020b = D. Falco, *Maxima moenia: le porte 6. e 7 delle mura di Agrigento*, Agrigento 2020.
- Favre 2008 = F. Favre, *La marina nella grande guerra. Le operazioni navali, aeree subacquee e terrestri in Adriatico*, Milano 2008.
- Fassa 2019 = E. Fassa, *Experiencing the divine as an active agent: Listening gods and their aures in Graeco-Roman Macedonia*, in «The Journal of Epigraphic Studies» 2, 2019, pp. 43-61.
- Fassa 2021 = E. Fassa, *Η γένεση μιας λατρείας. Ο Σάραπις και οι Πτολεμαίοι στην Αλεξάνδρεια του 3ου αιώνα π.Χ.*, Athens 2021.
- Fenet 2005 = A. Fenet, *Sanctuaries marins du canal d'Otrante*, in E. Deniaux (ed.), *Le canal d'Otrante et la Méditerranée antique et médiévale*, Bari 2005, pp. 39-49.
- Ferreri 2011 = D. Ferreri, *Spazi cimiteriali, pratiche funerarie e identità nella città di Classe*, in «Archeologia Medievale» XXXVIII, 2011, pp. 59-74.
- Ferreri 2014 = D. Ferreri, *La città dei vivi e la città dei morti. La ridefinizione degli spazi urbani e le pratiche funerarie a Ravenna e nel suo territorio tra la tarda Antichità e l'alto Medioevo*, in «Hortus Artium Medievalium» 20, 2014, pp. 112-123.
- Fino 2014 = A. Fino, *La fontana arcaica di San Biagio ad Agrigento*, in M. Livadiotti, M.C. Parello (a c.), *Il restauro dei monumenti antichi. Problemi strutturali: esperienze e prospettive*, Roma 2014, pp. 67-91.
- Foerster 2004 = G. Foerster *et alii*, *Sinagoga e Sarandës (Anchismos) në Antikitetin e Vonë*, in «Candavia» 1, 2004, pp. 174-176.
- Foerster *et alii* 2004 = G. Foerster, K. Lako, E. Nallbani, E. Netzer, *Sinagoga e Sarandës (Anchismos) në 5 Antikitetin e Vonë*, in «Candavia» 1 2004, pp. 173-185.
- Fraser 1960 = P.M. Fraser, *Two studies on the cult of Sarapis in the Hellenistic World*, in «Opuscula Atheniensia» 3, 1960, pp. 1-55.
- Funke *et alii* 2004 = P. Funke, N. Moustakis, B. Hochschulz, *Epeiros*, in M.H. Hansen, T.H. Nielsen (ed.), *An Inventory of Archaic and Classical Poleis*, Oxford 2004, pp. 338-350.
- Galli 2012 = M. Galli, *Il culto e le immagini di Antinoo*, in M. Ragni (a c.), *Antinoo e il fascino della bellezza*, Milano 2012, pp. 38-64.
- GAMBERINI 2005 = A. GAMBERINI, *La necropoli meridionale. Osservazioni preliminari sui corredi*, in *Phoinike III*, pp. 135-144.
- GAMBERINI 2008 = A. GAMBERINI, *Le ceramiche a vernice nera di Phoinike (Albania meridionale). Aspetti cronologici ed economico-produttivi* in «Rei Cretariae Romanae Fautorum» 40, 2008, pp. 45-53.
- GAMBERINI 2015 = A. GAMBERINI, *Osservazioni sui materiali ellenistici dagli scavi dell'agorà*, in *Phoinike VI*, pp. 91-99.
- GAMBERINI 2016 = A. GAMBERINI, *Ceramiche fini ellenistiche da Phoinike: forme, produzioni, commerci*, Bologna 2016.
- GAMBERINI 2018 = A. GAMBERINI, *Polybius' Phoinike through the analysis of material culture*, in E. Kotsou, M. Kazakou (eds.), *Θ' Επιστημονική Συνάντηση για την Ελληνιστική Κεραμική - Θεσσαλονίκη 2012*, Αθήνα 2018, pp. 699-722.
- Gasparini 2021 = V. Gasparini, *Isis' footprints. The petrosomatoglyphs as spatial indicators of human-divine encounters*, in A.A. Nuño, J.A. Ezquerro, G. Woolf (ed.), *SENSORIVM. The Senses in Roman Polytheism*, Leiden-Boston 2021, pp. 272-365.
- Gasparri 1986 = C. Gasparri, s.v. *Dionysos*, in «Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae» III, 1986, pp. 413-566.
- Genis 2020 = S. Genis: *The fortifications of Apollonia in Illyria: new research methods and tools for the architectural and historical study*, in Caliò, Gerogiannis, Kopsakeili, 2020, vol. I, pp. 77-90.
- Gerkan von 1958 = A. Gerkan von, Recensione a G. Lugli, *La tecnica edilizia romana con particolare riguardo a Roma e Lazio*, «Göttingische gelehrte Anzeigen» 212, 1958, pp. 178-197.
- Gerogiannis 2020 = G.M. Gerogiannis, *La difesa del territorio: il sistema di fortificazioni lungo l'alta e media valle del Louros (Epiro) in età ellenistica*, in Caliò, Gerogiannis, Kopsakeili, 2020, vol. I, pp. 239-275.
- Gerogiannis 2021 = G.M. Gerogiannis, *L'Epiro dei Molossi. Difesa e gestione del territorio*, Roma 2021.
- Gherchanoc 1998 = F. Gherchanoc, *Le lien filial dans l'Athènes classique: pratiques et acteurs de sa reconnaissance*, in «Mètis» 13, 1998, pp. 313-344.

- GHERCHANOC 2012 = F. GHERCHANOC, *L'oikos en fête. Célébrations familiales et sociabilité en Grèce ancienne*, Paris 2012.
- GILKES 2007 = O. Gilkes, *Novità archeologiche da Butrinto: la Piana di Vrina*, in «Groma» 1, 2007, pp. 98-100.
- GILKES, AKAMATES, HATZOPoulos 1994 = R. GINOUVÈS, G.M. AKAMATES, M.B. HATZOPoulos, *Macedonia: From Philip II to the Roman conquest*, Princeton 1994.
- GINOUVÈS 1962 = R. GINOUVÈS, *Balaneutikè : recherches sur le bain dans l'antiquité grecque*, Paris 1962.
- GINOUVÈS 1994 = R. GINOUVÈS, *Macedonia: from Philip II to the roman conquest*, Princeton 1994.
- GINOUVÈS 1998 = R. GINOUVÈS (ed.), *Dictionnaire méthodique de l'architecture grecque et romaine. III. Espaces architecturaux, bâtiments et ensembles 3*, Rome 1998.
- GIORGI 2002 = E. GIORGI, *Osservazioni preliminari sugli edifici della città bassa*, in *Phoinike I*, pp. 93-99.
- GIORGI 2003 = E. GIORGI, *Osservazioni sul rilievo degli elevati e sulle tecniche costruttive*, in *Phoinike II*, pp. 127-133.
- GIORGI 2004 = E. GIORGI, *Analisi preliminare sull'appoderamento agrario di due centri romani dell'Epiro: Phoinike e Adrianopoli*, in «Agri Centuriati» 1, 2004, pp. 169-197.
- GIORGI 2005a = E. GIORGI, *L'edificio a portico del quartiere a terrazze*, in *Phoinike III*, pp. 23-58.
- GIORGI 2005b = E. GIORGI, *Ipotesi di ricostruzione e cronologia dell'edificio della terrazza S*, in *Phoinike III*, pp. 50-55.
- GIORGI 2006 = E. GIORGI, *Problemi metodologici per lo studio del paesaggio antico: considerazioni sul territorio di Phoinike in epoca romana*, in Bejko, Hodges 2006, pp. 207-222.
- GIORGI 2017 = E. GIORGI, *Landscape and Citizens during the early Roman era in Northern Epirus: Phoinike and the Chaonia region (2nd BC-2nd AD)*, in «Groma» 2, 2017, pp. 1-20.
- GIORGI 2018 = E. GIORGI, *Alcune riflessioni sull'Epiro settentrionale in età romana*, in M. Cavaliere, C. Boschetti (a c.), *Multa per Aequora: il polisemico significato della moderna ricerca archeologica. Omaggio a Sara Santoro*, vol. 2, Louvain 2018, pp. 983-1001.
- GIORGI 2021 = E. GIORGI, *The destruction of Epirus after Pydna*. *Archaeology and literature* in E. Greco, A. Salzano, C.I. Tornese (a c.), *Dialoghi sull'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo* (Atti del IV Convegno Internazionale di Studi, *Fenomenologia ed interpretazione del rito*, Paestum, 15-17 novembre 2019), 1, Paestum 2021, pp. 91-105.
- GIORGI, BOGDANI 2012 = E. GIORGI, J. BOGDANI, *Il territorio di Phoinike in Caonia. Archeologia del paesaggio in Albania meridionale* (Studi e scavi. Nuova serie 36, Scavi di *Phoinike*, Serie monografia 1), Bologna 2012.
- GIORGI et alii 2003 = E. GIORGI, M. PODINI, DH. ÇONDI, F. BOSCHI, *Conclusione degli scavi nella Casa dei due peristili*, in *Phoinike II*, pp. 21-52.
- GIORGI et alii 2005 = E. GIORGI, M. PODINI, A. META, F. BOSCHI, M. SOLDÁ, *L'edificio a portico del quartiere a terrazze*, in *Phoinike III*, pp. 23-66.
- GIORGI, GAMBERINI, ÇONDI c.d.s. = E. GIORGI, A. GAMBERINI, DH. ÇONDI, *La Casa dei Due Peristili a Phoinike. Un esempio di una residenza di rappresentanza di età ellenistica e i suoi sviluppi in età romana*, in J. Bogdani (a c.), *Proceedings of the seminar living in the town, living in the countryside: typologies, models and transformations of residential architecture in Hellenistic and Roman Epirus* (Sapienza Università di Roma: 15 gennaio 2024), c.d.s.
- GIORGI, LEPORE 2015 = E. GIORGI, G. LEPORE, *Strutture medievali e reimpieghi d'età ellenistica nell'area sud-orientale: i siti C100-101*, in *Phoinike VI*, pp. 73-74.
- GIORGI, LEPORE 2020 = E. GIORGI, G. LEPORE, *Comparing Phoinike and Butrint. Some remarks on the walls of two cities in Northern Epirus*, in Caliò, Gerogiannis, Kopsacheili, 2020, vol. I, pp. 153-181.
- GIORGI, LEPORE, SILANI 2015 = E. GIORGI, G. LEPORE, M. SILANI, *Saggi nell'area urbana orientale: i siti A40 e A41*, in *Phoinike VI*, pp. 71-74.
- GIULIANI 2006 = C.F. GIULIANI, *L'edilizia nell'antichità*, Roma 2006.
- GJONGECAJ 2005 = S. GJONGECAJ, *Nuovi dati numismatici da Phoinike (scavi 2001-2003)*, in *Phoinike III*, pp. 161-179.
- GJONGECAJ 2007 = S. GJONGECAJ, *La circolazione delle monete a Phoinike*, in *Phoinike IV*, pp. 167-175.
- GJONGECAJ 2011 = S. GJONGECAJ, *Monete di Butrinto e Phoinike in età romana: rinvenimenti da*

- Phoinike e dal suo territorio*, in *Phoinike V*, pp. 117-131.
- Gjongecaj, LePore 2017 = S. Gjongecaj, G. LePore, *Scavi recenti nella città di Phoinike*, in *New Archaeological Discoveries in the Albanian Regions* (Proceedings of the International Conference, 30-31 January Tirana 2017), II, Tiranë 2017, pp. 309-328.
- Glass 2015 = E. Glass, *Communist Military Bunkers in Albania*, in I. Parangoni (ed.), *Between Glory and Fall: Albanian and the Industrial Experience*, Tiranë 2015, pp. 1-5.
- Glass 2015a = E. Glass, *Concrete Memories: Cultural Production in an Albanian Communist Factory*, in H. Orange (ed.), *Reanimating Industrial Spaces*, Oakland 2015, pp. 138-157.
- Gorica 2015 = S. Gorica, *La casa dei dipinti*, in *Phoinike VI*, pp. 43-46.
- Gras 2014 = M. Gras, *Le littoral méditerranéen entre nature et culture: synthèse conclusive*, in L. Mercuri, R. González Villaescusa, F. Bertonecello (ed.), *Implantations humaines en milieu littoral méditerranéen: facteurs d'installation et processus d'appropriation de l'espace*, Antibes 2014, pp. 435-442.
- Greco 2018 = E. Greco, *Ippodamo di Mileto. Immaginario sociale e pianificazione urbana nella Grecia classica*, Paestum 2018.
- Greenslade 2013 = S. Greenslade, *The Vrina Plain settlement between the 1st-13th centuries*, in *Butrint 4*, pp. 123-164.
- Greenslade 2019 = S. Greenslade, *The history of the Vrina Plain*, in *Butrint 6*, pp. 1-17.
- Greenslade, Çondi 2010 = S. Greenslade, DH. Çondi, *Recent excavations on the Vrina plain, Butrint: a preliminary report on the archaeological sequence from the 1st to 6th century*, in J.-L.C. Lamboley (éd.), *L'Illyrie méridionale et l'Épire dans l'Antiquité V* (Actes du Ve Colloque International de Grenoble, 8-11 octobre 2008), Paris 2010, pp. 265-277.
- Grenier 2000 = J.-C. Grenier, *Il "Serapeo" e il "Canopo": un "Egitto" monumentale e un "Mediterraneo"*, in *Adriano. Architettura e progetto* (Catalogo della Mostra, Villa Adriana 13 aprile 2000 - 7 gennaio 2001), Milano 2000, pp. 73-75.
- Grillini, Gurini, Minguzzi 2007 = G.C. Grillini, E. Gurini, V. Minguzzi, *Caratterizzazione minero-petrografica del materiale lapideo utilizzato nelle costruzioni di età ellenistica e romana*, in *Phoinike IV*, pp. 213-222.
- Guarducci 1967 = M. Guarducci, *Epigrafia greca*, I, Roma 1967.
- Guglielmino, Pagliara 2001 = R. Guglielmino, C. Pagliara, *Roca Vecchia. Quindici anni di ricerche in un centro costiero dell'età del bronzo*, in «Annali Della Scuola Normale Superiore Di Pisa. Classe Di Lettere e Filosofia» 6, 2, 2001, pp. 534-542.
- Guidoboni 1989 = E. GuidoBoni, *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea. Storia archeologia sismologia*, Bologna 1989.
- Guidoboni 1994 = E. GuidoBoni, *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th Century*, Roma 1994.
- Guidoboni 2015 = E. GuidoBoni, *Terremoti e storia trenta anni dopo*, in «Quaderni storici» 50, 150, 2015, pp. 753-784.
- Hadrianopolis I* = A. Baçe, G. Paci, R. Perna (a c.), *Hadrianopolis I. Il progetto TAU*, Jesi 2007.
- Hadrianopolis II* = R. Perna, D. Çondi (a c.), *Hadrianopolis II*, Bari 2012.
- Hajdari et alii 2007 = A. Hajdari, J. ReBotton, S. Shpuza, P. CaBanes, *Les inscriptions de Grammata (Albania)*, in «Revue des Études Grecques» 2, 120, 2007, pp. 353-394.
- Haldon 2006 = J. Haldon, *Social Transformation in the 6th-)th C. East*, in W. Bowden et alii (ed.), *Social and Political Life in Late Antiquity*, Leiden 2006, pp. 603-647.
- Halfmann 1986 = H. Halfmann, *Itinera principum. Geschichte und Typologie der Kaiserreisen im Römischen Reich*, Stuttgart 1986.
- Hammond 1967 = N.G.L. Hammond, *Epirus: the geography, the ancient remains, the history and topography of Epirus and adjacent areas*, Oxford 1967.
- Hammond 1971 = N.G.L. Hammond, *Antigonea in Epirus*, in «Journal of Roman Studies» 1971, pp. 112-115.
- Helm 1956 = R. Helm, *Eusebius, Chronicon*, in «Die Griechischen Christlichen Schriftsteller» 47, Berlin, 1956.
- Hernandez, Çondi 2004 = D. Hernandez, DH.Çondi, *Excavation of the Roman Forum at Butrint (Buthrotum): a preliminary assessment*, in «Journal of Roman Archaeology» 21, 2004, pp. 321-326.
- Hernandez, Çondi 2008 = D.R. Hernandez, DH. Çondi, *The Roman Forum at Butrint (Epirus) and its development from Hellenistic to medie-*

- val times*, in «Journal of Roman Archaeology» 21, 2008, pp. 275-292.
- Hernandez, Çondi 2010 = D.R. Hernandez, DH. Çondi, *The Roman Forum at Butrint and the Development of the Ancient Urban Center*, in J.-L. LaMBoLEY, M.P. Castiglioni (éd.), *L'Illyrie méridionale et l'Épire dans l'Antiquité V* (Actes du Ve Colloque International de Grenoble, 8-11 octobre 2008), Paris 2010, pp. 243-257.
- Hernandez, Hodges 2010 = D. Hernandez, R. Hodges, *Beyond Butrint: Dominion, territory, environment and the corrupting sea*, in *Butrint* 7, pp. 292-309.
- HerrMann 1999 = J.J. HerrMann, *Demeter-Isis or the Egyptian Demeter? A Graeco-Roman sculpture from an Egyptian workshop in Boston*, in «Jahrbuch des Deutschen Archäologischen Instituts» 144, 1999, pp. 65-123.
- HeYOB 1975 = S.K. HeYOB, *The cult of Isis among Women in the Graeco-Roman World*, Leiden 1975.
- HoBdari 2017 = E. HoBdari, *Amboni i bazilikës mesjetare të Shën Janit (Finiq)*, in «Iliria» LXI, 2017, pp. 335-365.
- HoBdari, Podini 2008 = E. HoBdari, M. Podini, *Edilizia ecclesiastica e reimpiego nelle chiese di V-VI e XI-XII secolo nel territorio di Phoinike e Butrinto*, in «Ocnus» 16, 2008, pp. 147-172.
- Hodges 2004 = R. Hodges, *Concluding Remarks*, in *Butrint* 2, p. 323.
- Hodges 2006 = R. Hodges, *Onchesmos and 'The Corrupting Sea'*, in Bejko, Hodges 2006, pp. 223-241.
- Hodges 2007a = R. Hodges, *Saranda, ancient Onchesmos. Its History c Monuments*, Tirana 2007.
- Hodges 2007b = R. Hodges, *Saranda - Ancient Onchesmos: a short history and guide*, Tirana 2007.
- Hodges 2008 = R. Hodges, *Shkëlqimi dhe rënia e Butrintit bizantin*, London 2008.
- Hodges, Bowden, SeBastiani 2010 = R. Hodges, W. Bowden, A. SeBastiani, *La transizione urbana a Butrinto nel V secolo*, in P. Delogu, S. Gasparri (a c.), *Le trasformazioni del V secolo: l'Italia, i barbari e l'Occidente romano* (Atti del seminario di Poggibonsi, 18-20 ottobre 2007), Turnhout 2010, pp. 371-399.
- Hodges, MitCHEll 2014 = R. Hodges, J. MitCHEll, *The Forty Saints Reconsidered*, in «Expedition» 56, 3, 2014, pp. 38-44.
- Hodges, Molla 2019 = R. Hodges N. Molla, *The postcard and aerial photograph: reinterpreting the pilgrimage site of Santa Quaranta, Saranda, Albania* in «Archeologia Aerea» 10-2016, 2019, pp. 49-54.
- Hoepfner, SCHULLer, SCHWandner 1994 = W. Hoepfner, W. SCHULLer, E.-L. SCHWandner, *Haus und Stadt im klassischen Griechenland*, Berlin 1986 (seconda edizione 1994).
- Hoepfner, SCHWandner 1994 = W. Hoepfner, E.-L. SCHWandner, *Demokratie und Architektur: der hippodamische Städtebau und die Entstehung der Demokratie* (Konstanzer Symposium vom 17. bis 19. Juli 1987), Monaco 1994.
- HoUnslow, CHEPstow-LUCY 2004 = M.W. HoUnslow, A. CHEPstow-LUCY, *Appendix 2. Holocene environmental change at Butrint: a preliminary evaluation of alluvial sediments using archaeomagnetic dating*, in *Butrint* 2, pp. 396-397.
- HoxHa 2001 = G. HoxHa, *Refleksë Helenistike në fortifikimet e periudhës së vonë antike në Shqipëri / Hellenistic Reflexes in the Late Antique Fortifications of Albania*, in «Iliria» 30, 2001, pp. 211-236.
- Hoepfner et alii 1994 = W. Hoepfner, E.-L. SCHWandner, S. Dakaris, K. Gravani, A. Tsingas, *Kassope. Bericht über die Ausgrabungen einer spätklassischen Streifenstadt in Nordwestgriechenland*, in W. Hoepfner, E.-L. SCHWandner (ed.), *Haus und Stadt im klassischen Griechenland* (Wohnen in der Klassischen Polis 1), München 1994, pp. 114-161.
- Hoepfner, SCHWandner 1994 = W. Hoepfner, E.L. SCHWandner, *Haus und Stadt im klassischen Griechenland*, München 1994.
- Isler-Kerényi 2004 = C. Isler-Kerényi, *Dioniso ed Eros nella ceramica apula*, in G. Sena Chiesa, E. Arslan (a c.), *Miti Greci. Archeologia e pittura dalla Magna Grecia al collezionismo*, Milano 2004, pp. 244-250.
- Isler-Kerényi 2007 = C. Isler-Kerényi, *Dionysos in Archaic Greece, An Understanding through Images*, Leiden 2007.
- Isler-Kerényi 2014 = C. Isler-Kerényi, *Dionysos in Classical Athens An Understanding through Images*, Leiden 2014.
- Ivanišević 2017 = V. Ivanišević, *Main Patterns of Urbanism in Caric in Grad (Justiniana Prima)*, in E. Rizos (ed.) *New Cities in Late An-*

- tiquity: *Documents and Archaeology*, Turnhout 2017, pp. 221-232.
- Jones 1987 = J.E. Jones, *Cities of Victory. Patterns and parallels*, in *Nicopolis A*, Preveza 1987, pp. 99-108.
- Jones 1990 = A.H.M. Jones, *The Later Roman Empire 284-602: a social, economic, and administrative survey*, Oxford 1990 (ristampa 1964).
- Jozzo 1981 = M. Jozzo, *Louteria fittili in Calabria: analisi e classificazione preliminare*, in «*Archaeologia Classica*» 33, 1981, pp. 143-202.
- Kajanto 1965 = I. Kajanto, *The Latin Cognomina*, Helsinki 1965.
- Kanta 2008 = K.G. Kanta, *Gitana Thesprotia. Archaeological Guide*, Athina 2008.
- KaraisCaj 2009 = Gj. KaraisCaj, *The fortification of Butrint*, London-Tirana 2009.
- Karaiskaj, Baçe 1975 = G. Karaiskaj, A. Baçe, *Kalaja e Duurësit dhe sistemi i fortifikimit përreth në kohën e vonë antike (La forteresse de Durres et les autres fortifications environnantes pendant la basse antiquité)*, in «*Monumentet*» 9, 1975, pp. 5-36.
- Kaser 2001 = M. Kaser, *Economic continuities in Albania's turbulent history*, «*Europe-Asia Studies*» 53, 2001, pp. 627-637.
- Koemoth 2011 = P. Koemoth, *Une enquête phytoreligieuse. Isis entre la rose crucifere et le grand epilobe*, in L. Bricault, R. Veymiers (éd.), *Bibliotheca Isiaca II*, Bordeaux 2011, pp. 169-183.
- Kolb 1995 = F. Kolb, *La tétrarchie: chronologie und ideologie der tetrarchie*, in «*Antiquité Tardive*» 3, 1995, pp. 21-31.
- Kolonas, Stamatis 2016 = L. Kolonas, G. Stamatis, *Πλευρώνα, Οινιάδες, Πάλαιρος. Προστασία, έρευνα και ανάδειξη τριών αρχαίων πόλεων του νομού Αιτωλοακαρνίας*, Αθήνα 2016.
- Kontogiannis 2022 = N. Kontogiannis, *Byzantine Fortifications Protecting the Roman Empire in the East*, Philadelphia 2022.
- Kourkoutidou-Nikolaidou, Mavropoulou-Tsioumi 2012 = E. Kourkoutidou-Nikolaidou, C. Mavropoulou-Tsioumi, *Latomou Monastery*, in C. Bakirtzis (ed.), *Mosaics of Thessaloniki (4<sup>th</sup>-14<sup>th</sup> c.)*, Athens 2007, pp. 180-195.
- Kraemer 1992 = R.S. Kraemer, *Her Share of the Blessings*. New York-Oxford 1992.
- Krautheimer 1981 = R. Krautheimer, *Roma. Profilo di una città, 312-1308*, Roma 1981.
- Krautheimer, Čurčić 1992 = R. Krautheimer, S. Čurčić, *Early Christian and Byzantine Architecture*, New Haven 1992.
- Krumeich 2020 = R. Krumeich, *Footprints' and Sculpted Feet. Enduring Marks of Human Presence and Divine Epiphany in Classical Antiquity*, in J. Hegewald (ed.), *in the Footsteps of the Masters. Footprints, Feet and Shoes as Objects of Veneration in the Arts of Asia and the Mediterranean World*, Berlin 2020, pp. 143-220.
- Lako 1984 = K. Lako, *Kështjella e Onhezmit - La forteresse d'Onhesmos*, in «*Iliria*» 14, 2, 1984, pp. 153-205.
- Lako 1986 = K. Lako, *Dinamika e zhvillimit të Onhezmit (shek. IV p. e. sonë - shek. VI e. sonë) - La dynamique de développement d'Onhezmos (IV<sup>e</sup> siècle av. n. ère - VI<sup>e</sup> siècle de n. ère)*, in «*Iliria*» 16, 1, 1986, pp. 273-281.
- Lako 1991 = K. Lako, *Bazilika paleokristiane e Onhezmit (La basilique paléochrétienne d'Anchiasmos)*, in «*Iliria*» 1-2, 1991, pp. 123-186.
- Lako et alii 2014 = K. Lako, S. Muçaj, S. Bushi, S. XHYHeri, *Anchiasmos (Onchesmos) in the 5th-7th centuries: city, pilgrimage, centre and port*, in L. PërzHita, I. Gjipali, G. Hoxha, B. Muka (ed.), *65<sup>th</sup> Anniversary of Albanian Archaeology (21-22 November, Tirana 2013)*, Tirana 2014, pp. 613-624.
- LamboleY 2000 = J.-L. LamboleY, *Les cultes de l'Adriatique méridionale à l'époque républicaine* in C. Delplace, F. Tassaux (ed.), *Les cultes polytheists dans l'Adriatique romaine*, Bordeaux 2000, pp. 133-140.
- Lamprecht 1985 = H.O. Lamprecht, *Opus Caementitium: Bautechnik der Römer*, Düsseldorf 1985.
- Lampros 1882 = S. Lampros, *Κερκυραϊκά ανέκδοτα εκ χειρογράφων Ἁγίου Ὁρους, Κανταβρυγίας, Μονάχου και Κερκύρας (Vite inedite di santi di Corfù da manoscritti del monte Athos, Cambridge, Monaco e Corfù)*, Athina 1882.
- LaRicella 2020 = A.R. LaRicella, *Akràgas: un esempio di polioretica romano-ellenistica. Rilettura del setto murario presso Porta I*, in Calìo, Gerogiannis, Kopsakeili, 2020, vol. I, pp. 143-155.
- LaUter 1999 = H. LaUter, *L'architettura dell'ellenismo*, Milano 1999.
- Leake 1835 = M.W. Leake, *Travels in Northern Greece*, vol. I, London 1835.

- LeClant 1986 = J. LeClant, *Isis, déesse universelle et divinité locale, dans le monde romain*, in L. Kahil, C. AUGE, P.L. de Bellefonds (ed.), *Iconographie classique et identités régionales*, Paris 1986, pp. 341-353.
- Leone, TURCHIANO 2017 = D. Leone, M. TURCHIANO, *Liburna I: archeologia subacquea in Albania, porti approdi e rotte marittime*, Bari 2017.
- Leontaris 2019 = L. Leontaris, *Buildings with bricks in Hellenistic Epirus*, in J. Bonetto, E. Bukowiecki, R. Volpe (a c.), *Alle origini del laterizio romano. Nascita e diffusione del mattone cotto nel Mediterraneo tra IV e I secolo a.C.* (Atti del Convegno Internazionale di Studio, Padova, 26-28 Aprile 2016) (Costruire nel mondo antico 1), Roma 2019, pp. 87-98.
- LePore et alii 2002 = G. LePore et alii, *Ricognizioni nell'area della città alta*, in *Phoinike I*, pp. 31-54.
- LePore 2007 = G. LePore, *Il saggio nell'area S I*, in *Phoinike IV*, pp. 143-145.
- LePore 2011 = G. LePore, *La necropoli meridionale di Phoinike: il nuovo settore monumentale*, in J.-L. Lamboley, M.P. Castiglioni (éd.), *L'Illyrie méridionale et l'Épire dans l'Antiquité V* (Actes du Ve Colloque International de Grenoble, 8-11 octobre 2008), Paris 2010, pp. 365-378.
- LePore 2012 = G. LePore, *La formazione del centro urbano di Phoinike in Epiro*, in G. De Marinis et alii (a c.), *I processi formativi ed evolutivi della città in area adriatica*, Oxford 2012, pp. 505-513.
- LePore 2013 = G. LePore, *A New Interpretation of Roman Funerary Context from the Necropolis of Phoinike (Albania)*, in N. Cambi, G. Koch (ed.), *Funerary Sculpture of the Western Illyricum and Neighbouring Regions of the Roman Empire* (Proceedings of the Conference, Split 2009), Split 2013, pp. 865-877.
- LePore 2015 = G. LePore, *Strutture medievali e reimpieghi d'età ellenistica nell'area sud-orientale: i siti C100 e C101*, in *Phoinike VI*, pp. 75-76.
- LePore 2017 = G. LePore, *Scavi recenti nella città di Phoinike (Albania meridionale)*, in «Annali della Scuola Italiana di Atene» 95, 2017, pp. 519-536.
- LePore 2019 = G. LePore, *I teatri della Caonia (Epiro): spettacoli, culto o luogo di riunione?*, in V. Caminacci, M.C. Parello, M.S. Rizzo (a c.), *Theaomai. Teatro e Società in età ellenistica* (Atti delle XI Giornate Gregoriane, Agrigento 2-3 dicembre 2017), Firenze 2019, pp. 63-70.
- LePore 2022a = G. LePore, *Gli spazi pubblici di Phoinike in Epiro: funzioni e trasformazioni dall'età ellenistica al medioevo*, in «Aquileia Nostra» 90-91 (2019-2020), 2022, pp. 21-34.
- LePore 2022b = G. LePore, *“Paesaggi d'acque” in Caonia (Epiro): gestione idraulica e interventi di bonifica*, in L.M. Calìò, G. LePore, G. Raimondi, S.V. Todaro (a c.), *Limnai. Archeologia delle paludi e delle acque interne*, Roma 2022, pp. 41-52.
- LePore c.d.s = G. LePore, *“Gli dei dentro casa”: rituali per la protezione e la manutenzione delle abitazioni antiche* (Atti del VII Convegno Internazionale di Studi, *L'eterna contemporaneità dell'antico: passato e presente, un dialogo inevitabile* “Dialoghi sull'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo”, Paestum, 27-29 novembre 2022), Paestum c.d.s.
- LePore c.d.s. = G. LePore, *Mobilità di persone e documentazione archeologica: la Gens Otacilia tra l'Epiro e la Sicilia*, c.d.s.
- LePore, GoriCa 2019 = G. LePore, S. GoriCa, *Una decorazione parietale di Primo Stile nella capitale epirota di Phoinike*, in M. Salvadori, F. Fagioli, C. SBROLLI (a c.), *AIRPA I. Nuovi dati per la conoscenza della pittura antica* (Atti del I Colloquio dell'Associazione Italiana Ricerche Pittura Antica -A.I.R.P.A.-, Aquileia 16-17 giugno 2017), Roma 2019, pp. 301-307.
- LePore, MUKA 2018 = G. LePore, B. MUKA, *La necropoli meridionale di Phoinike. Le tombe ellenistiche e romane* (Scavi di Phoinike, serie monografica, 3), Bologna 2018.
- LePore, MUKA 2020 = G. LePore, B. MUKA, *L'archeologia della morte in Illiria e in Epiro. Contesti, ritualità e immagini tra età ellenistica e romana* (Atti del Convegno Internazionale, Tirana 16-18 dicembre 2019), Roma 2020.
- LIA = U. EHMIG, R. HAENSCH (ed.), *Die Lateinischen Inschriften aus Albanien (LIA)*, Bonn 2012.
- LiPPolis 2017 = E. LiPPolis, *L'architettura di III secolo a.C.*, in L.M. Calìò, J. des COURTILS (a c.), *L'architettura greca in Occidente nel III sec. a.C.* (Thiasos Monografie, 8), Roma 2017, pp. 13-43.
- LiPPolis 2017A = E. LiPPolis, *Rappresentarsi. I nuovi linguaggi del potere e lo sviluppo delle città*

- ellenistiche*, in M. Osanna, C. ResCigno (a c.), *Pompei e i Greci*, Verona 2017, pp. 329-343.
- LIPPOLIS, Livadiotti, ROCCO 2007 = E. LIPPOLIS, M. Livadiotti, G. ROCCO, *Architettura greca*, Milano 2007.
- Livadiotti 2010 = M. Livadiotti, *Processi di standardizzazione nel cantiere ellenistico: il caso di Kos*, in «Bollettino d'Arte on line» I. Numero speciale, 2010, pp. 23-42.
- Livadiotti c.d.s. = M. Livadiotti, *Dal naturale all'artificialmente naturale: le trasformazioni dell'apergon*, in «Quaderni di Architettura e Design» 5, c.d.s.
- Lorito et alii 2008 = S. Lorito, M.M. Tiberti, R. Basili, A. Piatanesi, G. Valensise, *Earthquake-generated tsunamis in the Mediterranean Sea: Scenarios of potential threats to Southern Italy*, in «Journal of Geophysical Research» 113, 2008, pp. 1-14.
- LOUIS 1925 = H. LOUIS, *Topographische Arbeiten in Albanien*, in *Zeitschrift der Gesellschaft für Erdkunde*, Berlino 1925, pp. 109-117.
- LOUIS 1927 = H. LOUIS, *Albanien. Eine Landeskunde vornehmlich auf Grund eigener Reisen*, Berlino 1927.
- Lugli 1957 = G. LUGLI, *La tecnica edilizia romana con particolare riguardo a Roma e Lazio*, Roma 1957.
- Maikidou-Poutrino 2018 = D. Maikidou-Poutrino, *Women and Isis Lochia. Commemorations of divine protection in Roman Macedonia*, in «Antigüedad Religiones y Sociedades» 16, 2018, pp. 433-464.
- Maikidou-Poutrino 2021 = D. Maikidou-Poutrino, *The Isiac cults in Roman Greece. Religious connectivity in the mainland, the Aegean and the Eastern Mediterranean*, Tesi di Dottorato - Aristotle University of Thessaloniki 2021.
- Maikidou-Poutrino 2022a = D. Maikidou-Poutrino, *The Πλοιαφέσια in the Greek landscape: a local expression of a global festivity*, in E. Apostola, C. Kekes (ed.), *Current Research in Egyptology 2021*, Oxford 2022, pp. 173-189.
- Maikidou-Poutrinou 2022b = D. Maikidou-Poutrinou, *Between the local past and a global phenomenon: Isiacs in 2nd-Century Achaia*, in A. Kouremenos (ed.), *The Province of Achaia in the 2nd-Century CE. The Past Present*, New York 2022, pp. 223-246.
- Maioli 1988 = M.G. Maioli, *Ravenna, lo scavo della Banca Popolare: i "Bagni del Clero"*, in L. Prati (a c.), *Flumen Aquaeductus. Nuove scoperte archeologiche dagli scavi per l'acquedotto della Romagna*, Imola 1988, pp. 76-80.
- MalaCRINO 2007 = C.G. MalaCRINO, *Il monumento di Ottaviano a Nicopoli e l'opera reticolata in Grecia. Diffusione, caratteristiche, significato*, in K.L. ZACHOS (ed.), *Nicopolis B* (Proceedings of II International Nicopolis Symposium, 11-15 september 2002), Preveza 2007, pp. 371-391.
- Malaise 1992 = M. Malaise, *À propos de l'icographie «canonique» d'Isis et des femmes vouées à son culte*, in «Kernos» 5, 1992, pp. 329-346.
- Malaise 2000 = M. Malaise, *Le problème de l'héliénisation d'isis*, in L. Bricault (ed.), *De Memphis a Rome*, Leiden-Boston-Koln 2000, pp. 1-19.
- Malaise 2005 = M. Malaise, *Pour une terminologie et une analyse des cultes isiaques*, Bruxelles 2005.
- Malaise 2009 = M. Malaise, *Le basileion, une couronne d'Isis: origine et signification*, in C. Wouter, M. de Herman, H. Stan. LeUven (ed.), *Elkab and beyond: studies in honour of Luc Limme*, Leuven-Paris-Walpole 2009, pp. 439-455.
- Malaise 2014 = M. Malaise, *Le calathos sur la tête d'Isis: une enquête*, in J. Kahl, N. Kloth (ed.), *Studien zur Altägyptischen Kultur* 43, Am-burgo 2014, pp. 223-265.
- Mancini 2015 = L. Mancini, *Il deposito di terrecotte votive*, in *Phoinike VI*, pp. 18-21.
- Mancini 2021 = L. Mancini, *Edilizia di culto presso gli ethne dell'Epiro. Architettura e paesaggi del sacro alla periferia nord-occidentale della Grecia*, Roma 2021.
- Mancini, Rinaldi 2021 = L. Mancini, E. Rinaldi, *I "riti del costruire" nell'Epiro ellenistico. Nuovi dati dagli spazi pubblici di Phoinike*, in E. Greco, A. Salzano, C.I. Tornese (a c.), *Dialoghi sull'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo* (Atti del IV Convegno Internazionale di Studi, fenomenologia ed interpretazione del rito, Paestum, 15-17 novembre 2019), 1, Paestum 2021, pp. 353-366.
- Mango 1976 = C. Mango, *Byzantine Architecture*, New York 1976.
- Maniscalco 2015 = L. Maniscalco, *Morgantina duemilaequindici. La ricerca archeologica a sessant'anni dall'avvio degli scavi*, Palermo 2015.
- Marieni 1830 = G. Marieni, *Portolano del mare Adriatico compilato sotto la direzione dell'Istitu-*



- to Geografico Militare dell'I.R. Stato Maggiore Generale dal capitano Giacomo Marieni, Milano 1830.
- Martin 2004 = S. Martin, *The topography of Butrint*, in *Butrint 2*, pp. 76-103.
- Martzavou 2011 = P. Martzavou, *Priests and Priestly Roles in the Isiac Cults: Women as Agents in Religious Change in Late Hellenistic and Roman Athens*, in A. Chanotis (ed.), *Ritual Dynamics in the Ancient Mediterranean: Agency, Gender, Emotion, Representation*, Stuttgart 2011, pp. 61-84.
- Mazurek 2016 = L. Mazurek, *Globalizing the Sculptural Landscapes of the Sarapis and Isis Cults in Hellenistic and Roman Greece*, Tesi di Dottorato, Duke University 2016.
- Medri 2001 = M. Medri, *La diffusione dell'opera reticolata: considerazioni a partire dal caso di Olimpia*, in J.Y. Marc, J.C. Moretti (éd.), *Constructions Publiques et Programmes Édilitaires en Grèce entre le IIe siècle av. J.C. et le Ier siècle ap. J.C.: Actes du Colloque organisé par l'École Française d'Athènes et le CNRS, Athènes, 14-17 mai 1999*, «Bulletin de Correspondance Hellénique» suppl. 39, Atene 2001, pp. 15-40.
- Mediterranean Pilot 1880 = The Mediterranean Pilot, Vol III, *The Adriatic Sea, Ionian Islands, The Coasts of Albania and Greece to Cape Malea, with Cerigo Island*, London 1880.
- Meineke 1877 = A. Meineke, *Strabonis geographica*, Leipzig 1877.
- Meksi 1972 = A. Meksi, *Arkitektura e kishës së Mesopotamit*, in «Monumentet» 3, 1972, pp. 47-94.
- Meksi 1975 = A. Meksi, *Të dhëna të reja për kishën e Mesopotamit*, in «Monumentet» 10, 1975, pp. 151-159.
- Meksi 2004 = A. Meksi, *Arkitektura e kishave të Shqipërisë: (shekujt VII - XV)*, Tirana 2004.
- Melfi, Mertens 2020 = M. Melfi, B. Mertens, *A colossal cult statue group from Dobër, Albania: visual narratives of East and West in countryside of Butrint*, in «American Journal of Archaeology» 124.4, 2020, pp. 575-606.
- Melfi, Piccinini 2012 = M. Melfi, J. Piccinini, *Geografia storica del territorio di Hadrianopolis nella valle del Drino (V sec. a.C.-44 a.C.)*, in *Hadrianopols II*, pp. 37-50.
- Menichetti 2006 = M. Menichetti, *La donna alla fontana. Charis e matrimonio sulle ciste prenestine*, in I. Colpo, I. Favaretto, F. Ghedini (a c.), *Iconografia 2005. Immagini e immaginari dall'antichità classica al mondo moderno*, Roma 2006, pp. 51-64.
- Menichetti 2019 = M. Menichetti, «No bride is visible»? *Immagini da Praeneste*, in «Otium» 6, 1, 2019, pp. 1-24.
- Meritt 1931 = B.D. Meritt, *Corinth VIII: I. Greek Inscriptions*, Cambridge 1931.
- Mertens 1995 = J. Mertens, Herdonia. *Scoperta di una città*, Foggia 1995.
- Mertens 2003 = D. Mertens, *Selinus I,1. Die Stadt und ihre Mauern*, Mainz 2003.
- Mertens 2006 = D. Mertens, *Città e monumenti dei Greci d'Occidente*, Roma 2006.
- Mertens, Beste 2015 = D. Mertens, H.-J. Beste, *Die Mauern von Syrakus: das Kastell Euryalos und die Befestigung der Epipolai*, Wiesbaden 2015.
- Meyer 2013 = E.A. Meyer, *The Inscriptions of Dodona and a New History of Molossia*, Stuttgart 2013.
- Meta 2005 = A. Meta, *I vani BG, BE, BD, BI e il corridoio BC*, in *Phonike III*, pp. 41-46.
- Meta 2015 = A. Meta, *Le monnayage en argent de Dyrrechion 375-60/55 av. J.-C (Serie RAFAL - Recherches archéologiques franco-albanaises, 1)*, Athenes 2015.
- Mikolic 2019 = A. Mikolic, *A Field Guide to Medieval Monsters*, Cleveland 2019.
- Mikulčik 2002 = I. Mikulčik, *Spätantike und frühbyzantinische Befestigungen in Nordmakedonien: Städte, Vici, Refugien, Kastelle*, München 2002.
- Miranda 1989 = E. Miranda, *Osservazioni sul culto di Euploia*, in «Miscellanea Greca e Romana» 14, 1989, pp. 123-144.
- Mirto 2021 = V. Mirto, *Il paesaggio fortificato di monte Erice ed il controllo militare della costa trapanese tra età classica ed età ellenistica*, in «Cronache di Archeologia» 40, 2021, pp. 219-256.
- Mitchell 2004 = J. Mitchell, *The archeology of pilgrimage in late antique Albania: the basilica of the forty martyrs*, in W.A.R. Bowden L. Levan C. Machado (ed.), *Recent research on the late antique countryside (Late Antique Archaeology, 2)*, Leiden-Boston 2004, pp. 145-186.
- Molla 2013 = N. Molla, *The Great Basilica: a reassessment*, in *Butrint 4*, pp. 202-214.
- MoMigliano 1984 = A. MoMigliano, *Persian Empire and Greek Freedom*, in A. MoMigliano (a c.), *Settimo contributo alla storia degli studi classici e del mondo antico*, Roma 1984, pp. 61-75.

- Montanari 1984/1985 = G. Montanari, *Ravenna 1)80. Lo scavo della Banca Popolare. Relazione preliminare*, in «Felix Ravenna» 127-130, 1984/1985, pp. 21-36.
- Moore 1997 = M.B. Moore, *Attic Red-Figured and White-Ground Pottery*, The Athenian Agora, XXX, Princeton 1997.
- Morelli 1942 = C. Morelli, *Carta sismica dell'Albania* (Reale Accademia d'Italia, Commissione italiana di studio per i problemi del soccorso alle popolazioni), Firenze 1942.
- MoreY 1932 = C.R. MoreY, *A note on the Date of the Mosaic of Hosios David, Salonica*, in «Byzantion» 7, 1932, pp. 339-346.
- Morgan 2007a = J.E. Morgan, *Women, Religion and the Home*, in D. Ogden (ed.), *A Companion to Greek Religion*, Oxford 2007, pp. 297-310.
- Morgan 2007b = J.E. Morgan, *Space and the notion of final frontier. Searching for ritual boundaries in the Classical Athenian home*, in «Kernos» 20, 2007, pp. 113-129.
- Morgan 2011 = J.E. Morgan, *Families and Religion in Classical Greece*, in R. Beryl (ed.), *A Companion to Families in the Greek and Roman Worlds*, Chichester 2011, pp. 447-464.
- MUÇaj 1979 = S. MUÇaj, *Vendbanime të antikitetit të vonë në krahinën e Mallakastrës / Agglomérations de la Basse Antiquité dans le territoire de Mallakstra*, in «Iliria» 9-10, 1979, pp. 279-290.
- MUÇaj et alii 2004 = S. MUÇaj, K. Lako E. HoBdari I. Vitaliotis, *Rezultatet e gërmimeve në bazilikën e Shën Janit, Delvinë (2001-2003). Résultats des fouilles de la basilique de Saint-Jean à Delvina (2001-2003)*, in «Candavia» 1, 2004, pp. 93-123.
- MUÇaj et alii 2015 = S. MUÇaj, K. Lako, S. BUSHI, S. XHYHERI, *Monumenti i 40 Shenjtorëve - 2012*, in «Iliria» 37, 2015, pp. 379-386.
- MUÇaj, HoBdari, Vitaliotis 2005 = S. MUÇaj, E. HoBdari, I. Vitaliotis, *Kisha mesjetare e Peshkëpisë (Nivicë), Sarandë (L'église médiévale de Peshkëpi [Nivica], Saranda)*, in «Candavia» 2, 2005, pp. 273-309.
- MUÇaj, Lako, HoBdari, Vitaliotis 2004 = S. MUÇaj, K. Lako, E. HoBdari, Y. Vitaliotis, *Rezultatet e gërmimeve në bazilikën e Shën Janit, Delvinë (2001-2003)*, in «Candavia» 1, 2004, pp. 93-123.
- Muka 2010 = B. Muka, *Sanctuaires et mobilier votif en Illyrie méridionale*, in M. Dufeu Muller, S. HUYSECOM Haxhi, A. Muller (ed.) *Artémis à Épidamne- Dyrrhachion: une mise en perspective*, «Bulletin de Correspondance Hellénique» 134, 2010, pp. 425-431.
- Muka 2011 = B. Muka, *Nuove tombe di età ellenistica. Le aree S16, S18, S5*, in *Phoinike V*, pp. 63-81.
- MunkHAMMAR 2016 = L. MunkHAMMAR, *La Bibbia dei Goti, Ravenna e Teoderico: un antico manoscritto il Codex Argenteus*, M.C. Carile (traduzione e cura di), Ravenna 2016.
- MURialdo 2001 = G. MURialdo, *Le anfore da trasporto*, in T. Mannoni, G. MURialdo (a c.), *S. Antonino: un insediamento fortificato nella Liguria bizantina*, Bordighera 2001, pp. 255-296.
- MUSTilli 1941 = D. MUSTilli, *L'opera di Luigi Maria Ugolini*, in «Rivista d'Albania» 2,1, 1941, pp. 34-44.
- MYRto 1988 = H. MYRto, *Gërmimet arkeologjike të vitit 1988 Guricaj, SI-lkernbi i Kavajes (Durrës)*, in «Iliria» 18, 1988, pp. 266-267.
- Nagel 2015 = S. Nagel, *The Goddess's New Clothes. Conceptualising an 'Eastern' Goddess for a 'Western' Audience*, in A. FlÜCHTER, J. SCHÖTTLI (ed.), *The Dynamics of Transculturality: Concepts and Institutions in Motion Transcultural Research-Heidelberg Studies on Asia and Europe in a Global Context*, Heidelberg 2015, pp. 187-218.
- Nagel 2017 = S. Nagel, *One for all and all for one? Isis as una quae es(t) omnia in the Egyptian Temples of the Graeco-Roman period*, in S. Nagel, J. Friedrich QUACK, C. WITSCHel (ed.), *Entangled worlds: religious confluences between East and West in the Roman Empire*, Tübingen 2017, pp. 207-231.
- NallBani 2003 = E. NallBani, *Une nouvelle synagogue de l'Antiquité tardive (?), identifiée à Saranda (Albanie)*, in «Hortus Artium Medievium» 9, 2003, pp. 167-172.
- Nanaj 1989 = A. Nanaj, *Gërmimet arkeologjike të vitit 1)8) – Foinike*, in «Iliria» 2, 1989, pp. 272-273.
- Navoni 1999 = M. Navoni, *La concezione del liturgico-rituale del battesimo in epoca medievale*, in G. SCHIANCHI (a c.), *Il Battistero di Parma. Iconografia, iconologia, fonti letterarie*, Milano 1999, pp. 41-77.
- Nikoloska 2015 = A. Nikoloska, *Evidence of the Cults of Isis on the Territory of the Republic of Macedonia*, in M. TOMORAD (ed.), *A History of*

- Research into Ancient Egyptian Culture Conducted in Southeast Europe*, Oxford 2015, pp. 221-228.
- Nowack 1923 = E. Nowack, *Reisebericht aus Albanien*, in «Zeitschrift der Gesellschaft für Erdkunde Zu Berlin» 2, Berlino 1923, pp. 32-41.
- Nowack, LOUIS 1923 = E. Nowack, H. LOUIS, *Reisebericht aus Albanien*, in «Zeitschrift der Gesellschaft für Erdkunde», Berlino 1923, pp. 265-272.
- NoY 1993 = D. NoY, *Jewish inscriptions of western Europe*, vol. 1, Cambridge 1993, pp. 137-140.
- Ortalli 1984 = J. Ortalli, *La tecnica di costruzione delle strade di Bologna tra età romana e Medioevo*, in «Archeologia Medievale» 11, 1984, pp. 379-394.
- Ortolani 1990 = G. Ortolani, *Le torri pentagonali del Castro Pretorio* in «Analecta Romana Instituti Danici» XIX, 1990, pp. 239-252.
- Pagliara 1991 = C. Pagliara, *Santuari costieri*, in *I Messapi* (Atti del XXX Convegno di studi sulla Magna Grecia, Taranto- Lecce, 4-9 ottobre 1990), Taranto 1991, pp. 503-526.
- Pakkanen 1996 = P. Pakkanen, *Interpreting early Hellenistic religion*, Athens 1996.
- Pallas 1977 = D. Pallas, *Les monuments paléochrétiens de Grèce découvertes de 1)5) à 1)73*, Città del Vaticano 1977.
- Pallas 1988 = D. Pallas, *Die Baptisterien und das Kirkengebäude m altchristliche Griechenland*, in M. Restle (a c.), *Festschrift für Klaus Wessel zum 70 Geburtstag in memoriam. Münchener Arbeiten zur Kunstgeschichte und Archäologie*, München 1988, pp. 215-230.
- Pallas 1989 = D. Pallas, *Les baptistères dans l'Illyricum Oriental*, in *Actes du XI<sup>e</sup> Congrès d'Archéologie Chrétienne. Lyon, Vienne, Grenoble, Genève et Aoste (21-28 Septembre 1)86)*, Città del Vaticano 1989, pp. 2485-2490.
- Pallini, ScaccaBarozzi 2014 = C. Pallini, A. ScaccaBarozzi, *L'urbanistica corporativa e i piani italiani per le città dell'Albania*, in Atti della XVII Conferenza Nazionale su l'Urbanistica Italiana nel Mondo, Milano 2014, pp. 1-8.
- Pallotti 2005 = G. Pallotti, *Nota sulle infrastrutture idrauliche a Phoinike*, in *Phoinike III*, pp. 206-210.
- PanderMalis 1997 = D. PanderMalis, *Δίον: Αρχαιολογικός χώρος και Μουσείο*, Αθήνα 1997.
- Pani ErMini = L. Pani ErMini. *Ancora sulle torri pentagonali: un fossile guida per le fortificazioni in Italia nell'età di transizione* in Polidoro. *Studi Offerti ad Antonio Carile*, Spoleto 2013, pp. 153-165.
- Παπαποστόλου 1973 = I. Α. Παπαποστόλου, *Αγγελοκάστρον*, in «Achaeologikon Deltion» 28, Chronica B2, 1973, p. 391.
- Paradiso 1988 = A. Paradiso, *L'agrégation du nouveau-né au foyer familial. Les Amphidromies*, in «Dialogues d'Histoire Ancienne» 14, 1988, pp. 203-218.
- Paragoni 2016 = I. Paragoni, *Gjiri i Sarandës gjatë periudhës Veneto-osmane (shek. XV-XVIII) / Saranda Bay during the Ottoman-Venetian period (15th-18th centuries)*, in «Iliria» 40, 2016. pp. 291-312.
- ParaPetti 2006 = R. ParaPetti, *I portici di Kyme. Progresso delle indagini lungo la linea di costa*, in A. La MarCa (ed.), *Studi su Kyme eolica IV. Infrastrutture urbane a Kyme d'Eolide* (Atti della Giornata di Studio, Università della Calabria - 19 febbraio 2002), Castrovillari 2006, pp. 49-56.
- Parigi 2014 = C. Parigi, *La ricezione del culto imperiale nell'Oriente greco in età giulio-claudia: analogie e diversità*, in J.M. Álvarez, T. Nogales, I. Rodà (ed.), *Centre and periphery in the Ancient World* (Proceedings of XVIII<sup>th</sup> AIAC), Merida 2014, pp. 1599-1603.
- Parisi 2017 = V. Parisi, *I depositi votivi negli spazi del rito. Analisi dei contesti per un'archeologia della pratica culturale nel mondo siceliota e magno-greco*, Roma 2017.
- Pavlidis CaPUto 2004 = S. Pavlidis, R. CaPUto, *Magnitude versus faults' surface parameters: quantitative relationships from the Aegean Region*, in «Tectonophysics» 3-4, 380, 2004, pp. 159-188.
- PatsCH 1904 = K. PatsCH, *Das Sandschak Berat in Albanien*, *Schriften der Balkankommission*, in «Antiquarisch Abteilung» III, Vienna 1904.
- Payne 2014 = J. Payne, *Projekti Bunkerizimit: The strange case of the Albanian bunker*, «Log» 31, 2014, pp. 161-168.
- Perna 2014 = R. Perna, *Hadrianopolis e la valle del Drino (Albania). Considerazioni sulle trasformazioni dell'insediamento e del territorio dall'età ellenistica a quella bizantina (campagne di scavo e surveys 2011-2015)*, in «Annuario della Scuola Archeologica di Atene» 42, III, 14, pp. 195-260.
- Perring 1991 = D. Perring, *Lo scavo di piazza Duomo: età romana e altomedioevale*, in D. CaPo-

- rUSso (a c.), *Scavi MM3. Ricerche di archeologia urbana a Milano durante la costruzione della linea 3 della metropolitana. 1)82-1)90*, Milano 1991, pp. 105-162.
- Pesando 1987 = F. Pesando, *Oikos e Ktesis. La casa greca in età classica*, Perugia 1987.
- Phoinike I = S. De Maria, SH. Gjongecaj (a c.), *Phoinike I. Rapporto preliminare di scavi e ricerche 2000*, Firenze 2002.
- Phoinike II = S. De Maria, SH. Gjongecaj (a c.), *Phoinike II. Rapporto preliminare sulla campagna di scavi e ricerche 2001*, Bologna 2003.
- Phoinike III = S. De Maria, SH. Gjongecaj (a c.), *Phoinike III. Rapporto preliminare sulle campagne di scavi e ricerche 2002-2003*, Bologna 2005.
- Phoinike IV = S. De Maria, SH. Gjongecaj (a c.), *Phoinike IV. Rapporto preliminare sulle campagne di scavi e ricerche 2004-2006*, Bologna 2007.
- Phoinike V = S. De Maria, SH. Gjongecaj (a c.), *Phoinike V. Rapporto preliminare sulle campagne di scavi e ricerche 2007-2010*, Bologna 2011.
- Phoinike VI = S. De Maria, SH. Gjongecaj (a c.), *Phoinike VI. Rapporto preliminare sulle campagne di scavi e ricerche 2011-2014*, Bologna 2015.
- PiCard 1934 = C. Picard, «*Dionysos mytréphoros*», in *Mélanges G. Glotz*, II, 1932, pp. 707-721.
- PiCCarreta 2003 = F. PiCCarreta, *Aerofotogrammetria finalizzata all'archeologia*, in M. Guaitoli (a c.), *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma 2003, pp. 96-98.
- PiCCinini c.d.s. = J. PiCCinini, *Imperial Cult in the North West*, c.d.s.
- Pieri 2005 = D. Pieri, *Le commerce du vin oriental à l'époque byzantine (V - VII siècles). Le témoignage des amphores en Gaule*, Beyrouth 2005, pp. 132-137.
- PierrePONT White 1986-87 = W. PierrePONT White, *Plans of Nicopolis in the archives of the Scuola Archeologica Italiana di Atene*, in «*Annuario della Scuola Archeologica di Atene*» 64-65, 1986-1987, pp. 295-325.
- Piganiol 1989 = A. Piganiol, *Le conquiste dei Romani*, Milano 1989.
- Pirelli 2006 = R. Pirelli, *Il culto di Iside a Benevento*, in S. De Caro (a c.), *Egittomania. Iside e il mistero* (Catalogo della Mostra, Napoli 12 ottobre 2006 - 26 febbraio 2007), Milano 2006, pp. 129-143.
- Pironti 2015 = G. Pironti, *Da Poseidone ad Afrodite: riflessioni preliminari sul pantheon marittimo nella Grecia antica*, in «*Studi e materiali di storia delle religioni*» 81, 1, 2015, pp. 165-178.
- Pitts, VersLUYS 2014 = M. Pitts, M.J. VersLUYS, *Globalisation and the Roman World: World History, Connectivity and Material Culture*, Cambridge 2014.
- Pleniumi i KQ të PPSH (1971-1978) = Konkluzione nga mbledhja e Pleniumit të 12-të të Komitetit Qendror të PPSH “Mbi masat për përsosjen e mëtejshme të përgatitjes e të gatishmërisë luftarake të ushtrisë dhe të forcave vullnetare të vetëmbrojtjes popullore”, in *Dokumente kryesore të Partisë së Punës të Shqipërisë*, 8 Nëntori, Tirana.
- Podini 2007 = M. Podini, *Il saggio nel terrazzo superiore al teatro (Area A 37)*, in *Phoinike IV*, pp. 85-87.
- Podini, Mancini, Usai 2015 = M. Podini, L. Mancini, L. Usai, *Nuove ricerche nella basilica di Phoinike*, in *Phoinike VI*, pp. 53-68.
- Podini, Meta, Mancini 2005 = M. Podini, A. Meta, L. Mancini, *L'area del Tempio in antis e della basilica paleocristiana*, in *Phoinike V*, pp. 15-46.
- Portale 2008 = E.C. Portale, *Cultura materiale e organizzazione degli spazi domestici*, in *Himera V.1. L'abitato. Isolato II. I blocchi 1-4 della zona I*, Palermo 2008, pp. 221-253.
- Portale 2014 = E.C. Portale, *Himera: pratiche culturali nell'abitato*, in A. HaUG, D. SteUernagel (ed.), *Hellenistische Häuser und ihre Funktionen* (Internationale Tagung Kiel, 4. bis 6. April 2013), Bonn 2014, pp. 103-122.
- PosCa 2013 = L. PosCa, *Architetti italiani in Albania. 1)14-1)43*, Roma 2013.
- POulter 1994 = A. POulter, *Churches in Space: the Early Byzantine City of Nicopolis*, in K. Painter (ed.), *Churches Built in Ancient Times*, London 1994, pp. 249-268.
- POuQUEVILLE 1826 = F.C.H.L. POuQUEVILLE, *Voyage de la Grèce*, II, Parigi 1826.
- RaiMONDI 2006 = E. RaiMONDI, *Modello costantiniano e regionalismo gallico nell'usurpazione di Magnenzio*, in «*Mediterraneo Antico*» 9, 1, 2006, pp. 267-292.
- RE = *Paulys Realencyclopädie der Classischen Altertumswissenschaft*
- ReiMann et alii 2018 = L. ReiMann, A.T. Vafeidis, S. Brown, J. Hinkel, R.S.J. Tol, *Mediterranean UNESCO World Heritage at risk*

- from coastal flooding and erosion due to sea-level rise, in «Nature Communications» 9, 4161, 2018, pp. 1-11.
- ReMolà, DUPRè Raventòs 2000 = J.A. Remolà, X. DUPRè Raventós, *Sordes urbis: la eliminación de residuos en la ciudad romana* (Actas de la Reunión de Roma, 15-16 de noviembre de 1996), (*Bibliotheca Italica*, Escuela española de historia y arqueología en Roma 24), Roma 2000.
- Ricciardone 2007 = M. Ricciardone, *Interventi conservativi ei settori C10, C1 e A23 (2004-2006)*, in *Phoinike IV*, pp. 223-226.
- Ricciardone 2015 = M. Ricciardone, *Interventi di conservativi e di restauro nella città alta*, in *Phoinike VI*, pp. 115-116.
- RICIS = *Recueil des Inscriptions concernant les Cultes Isiaques*
- Rinaldi 2015a = E. Rinaldi, *L'agorà di Phoinike in Phoinike VI*, pp. 11-18.
- Rinaldi 2015b = E. Rinaldi, *Lo scavo della terrazza C4: individuazione del sito e avvio delle ricerche*, in *Phoinike VI*, pp. 41-42.
- Rinaldi 2018 = E. Rinaldi, *Instrumenta pubblica dai contesti urbani epiroti di età ellenistica*, in «Annuario della Scuola Archeologica di Atene» 96, 2018, pp. 93-117.
- Rinaldi 2019 = E. Rinaldi, *La stoa "entre retours" nell'Epiro di età ellenistica: selezione e sviluppo di un modello architettonico*, in «Dialoghi sull'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo» (Atti del III Convegno Internazionale di Studi, *Identità e senso di appartenenza. Modelli interpretativi a confronto*, Paestum 16-18 novembre 2018), Paestum 2019, pp. 387-396.
- Rinaldi 2020 = E. Rinaldi, *Agorai ed edilizia pubblica civile nell'Epiro di età ellenistica* (DISCI Archeologia, 25), Bologna 2020.
- Rinaldi, Mancini 2015 = E. Rinaldi, L. Mancini, *L'agorà di Phoinike*, in *Phoinike VI*, pp. 11-25.
- Rinaldi, Mancini 2021 = E. Rinaldi, L. Mancini, *I "riti del costruire" nell'Epiro ellenistico. Nuovi dati dagli spazi pubblici di Phoinike*, in E. Greco, A. Salzano, C.I. Tornese (a c.), *Dialoghi sull'Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo* (Atti del IV Convegno Internazionale di Studi, *fenomenologia ed interpretazione del rito*, Paestum, 15-17 novembre 2019), 1, Paestum 2021, pp. 353-366.
- Ristani, XHYHeri 2016 = I. Ristani, S. XHYHeri, *L'arredo ceramico del villaggio medievale di Kamenicë (Albania)*, in M. Ferri, C. Moine, L. Sabbionesi (a c.), *Incaround pottery. Ceramiche e comunità* (II Convegno tematico dell'AIECM3, Faenza, 17-19 aprile 2015), Firenze 2016, pp. 182-184.
- Rizos 2011 = E. Rizos, *The Late-Antique Walls of Thessalonica and Their Place in the Development of Eastern Military Architecture*, in «Journal of Roman Archaeology» 24, 2011, pp. 450-468.
- Rocco 1994 = G. Rocco, *Guida alla lettura degli ordini architettonici antichi. 1. Il dorico*, Napoli 1994.
- Rocco 2018 = G. Rocco, *La stoà come generatore di spazi urbani*, in M. Livadiotti et alii (a c.), *Theatroeideis. L'immagine della città la città delle immagini*, 1, Roma 2018, pp. 47-66.
- Roismann, Worthington 2010 = J. Roisman, I. Worthington, *A companion to ancient Macedonia*, Malden 2010.
- Rosenbaum 1960 = E. Rosenbaum, *A catalogue of Cyrenaican portrait sculpture*, London 1960.
- RotHaUs 2000 = R.M. RotHaUs, *Corinth, the First City of Greece. An Urban History of Late Antique Cult and Religion*, Leiden 2000.
- Rougé 1966 = J. Rougé, *Expositio totius mundi et gentium*, Paris 1966.
- Royal 2012 = J.G. Royal, *Illyrian Coastal Exploration Program (2007-2009). The Roman and Late Roman Finds and Their Contexts* in «American Journal of Archaeology» 116, 3, 2012, pp. 405-460.
- Ruge 1936 = W. Ruge, s.v. *Nikomedia*, in «RE» 17/1, 1936, pp. 468-492.
- Sabetai 2011 = V. Sabetai, *Eros reigns Supreme: Dionysos' Wedding on a New Krater by the Dinos Painter*, in «Der Schlesier», 2022, pp. 137-160.
- Sakellariou 1997 = M.B. Sakellariou, *Epirus: 4000 years of Greek history and civilization*, Athens 1997.
- Sandberg 1954 = N. Sandberg, *Euploia. études épigraphiques*, in «Acta Universitatis Gothoburgensis» 60, Göteborg 1954, pp. 1-43.
- Santagati 2021 = E. Santagati, *Filone di Bisanzio. Μηχανική Σύνταξις. La costruzione delle mura*, Roma 2021.
- Santoro 2003 = S. Santoro, *Lo stato degli studi sull'urbanistica di Epidamnos-Dyrrachium*, in *Progetto Durrës I*, Roma 2003, pp. 149-208.
- Saraçi 1992 = G. Saraçi, *Elemente të reja në arkitekturën e anës veriore të këshjtjellës së Ankiasmit*

- Nouveaux éléments à l'architecture du côté septentrional de la forteresse d'Ankiasme*, in «Iliria» 22, 1992, pp. 257-262.
- Sassi 2017 = B. Sassi, *Dyrrachium III: Storia e archeologia di una città portuale tra Oriente e Occidente*, Bari 2017.
- Schwartz Straub 1924 = E. Schwartz, J. Straub, *Acta Conciliorum Oecumenicorum*, Berolini et Lipsiae, 1924.
- Sciarra, Raif 1996 = L. Sciarra, A. Raif, *L'Islam in Albania*, in «Oriente Moderno» 15, 76, 1996, pp. 1-77.
- SEG = *Supplementum Epigraphicum Graecum* <https://web.uniroma1.it/sbs/supplementum-epigraphicum-graecum>
- Sellers 1961 = R.V. Sellers, *The Council of Chalcedon: A Historical and Doctrinal Survey*, London 1961.
- Serino 2016 = M. Serino, *Indizi di ritualità nuziale in abitato. Una proposta di ricontestualizzazione iconografica per i prodotti della bottega del Pittore di Himera*, in «Orizzonti. Rassegna di archeologia» XVII, 2016, pp. 35-52.
- Serino 2021 = M. Serino, *Apaturie e gamelia in una "casa sacra" di Himera? L'amore al tempo delle fraternie*, in Nizzo V. (a c.), *Archeologia e antropologia dell'amore, Tomo II* (Atti dell'Incontro Internazionale di Studi di Antropologia e Archeologia a confronto, Roma, Parco Regionale dell'Appia Antica – Ex Cartiera Latina, 26-28 Maggio 2017), Roma 2021, pp. 631-655.
- Serino 2021a = M. Serino, *Alla Ricerca di 'case sacre' tra Sicilia e Magna Grecia. Per una nuova prospettiva sull'esperienza religiosa nell'Occidente greco, tra ipotesi di lavoro e riflessioni di carattere metodologico*, in «Thiasos» 10.1, 2021, pp. 37-77.
- SgUaitaMatti, Leone 2015 = M. SgUaitaMatti, R. Leone, *Le satyre et le sanglier. Vases plastiques hellénistiques de Grande Grèce et de Sicile. II. Figures humaines et objets divers*, Zürich 2015.
- SHallari, MaUGHan 2015 = A. SHallari, N MaUGHan, *Les zones humides littorales de la plaine albanaise* in «Méditerranée» 125, 2015, pp. 165-187.
- SHarPe 2014 = H. SHarPe, *Bronze Statuettes from the Athenian Agora: Evidence for Domestic Cults in Roman Greece*, in «Hesperia» 83 1, 2014, pp. 143-187.
- SHeHi 2020 = E. SHeHi, *Review of the ancient and late antique fortifications of Epidamnos-Dyrrachion*, in Caliò, Gerogiannis, Kopsacheili, 2020, vol. I, pp. 63-76.
- SHPUSA 2013 = S. SHPUSA, *Illyriens et Romains. Du conflit à l'intégration*, in A. RUFIN SOLAS (ed.), *Armées grecques et romaines dans le nord de Balkans*, Gdansk-Torun 2013, pp. 133-143.
- SHPUza 2020 = S. SHPUza, *From tribal territory to the chôra of a city. Urban and rural fortifications in the region of the Labeates (Illyria)*, in Caliò, Gerogiannis, Kopsakeili, 2020, vol. I, pp. 5-23.
- Silani, LePore, De Maria 2015 = M. Silani, G. LePore, S. De Maria, *Strade, porte e paesaggio urbano di Phoinike: una ricognizione mirata*, in *Phoinike VI*, pp. 83-88.
- Silvestrelli 2012 = F. Silvestrelli, *Donne al louterion nella ceramica apula e lucana*, in A. Calderone, (a c.), *Cultura e religione delle acque* (Atti del Convegno interdisciplinare «Qui fresca l'acqua mormora...») (S. Quasimodo, Sapph. fr. 2,5), Messina 29-30 marzo 2011), Roma 2012, pp. 113-124.
- SiMonetti 1975 = M. SiMonetti, *La crisi ariana nel IV secolo*, Roma 1975.
- Sodini 2004 = J.P. Sodini, *Les annexes liturgiques des basilique de Byllis*, in P. CaBanes, J.P. LaMBoLEY (éd.), *L'Illyrie méridionale et l'Épire dans l'antiquité IV* (Actes du IV<sup>e</sup> Colloque International de Grenoble, 10-12 octobre 2002) Paris 2004, pp. 432-446.
- Sodini 1984 = J.P. Sodini, *Les dispositifs liturgiques des basiliques paléochrétiennes en Grèce et dans les Balkans*, in «Corsi di cultura e Arte Ravennate e Bizantina» 31, 1984, pp. 460-468, Tavv. 1-5.
- Solin 1996 = H. Solin, *Die Stadtrömischen Skavennamen. Ein Namenbuch*, Stuttgart 1996.
- Solin, Salomies 1994 = H. Solin, O. Salomies, *Repertorium nominum gentilium et cognominum Latinorum* (2 ed), Hildesheim-Zürich-New York 1994.
- SoUstal 1981 = P. SoUstal, *Nikopolis und Kephallēnia, Tabula imperii Byzantini 3*, Wien 1981.
- Spanodimos 2018 = CH. SPANODIMOS, *The city walls of Gitana. Function, chronology and historical development*, in J.L. LaMBoLEY, L. PëRZHITA, A. Skënderaj (éd.), *L'Illyrie méridionale et l'Épire dans l'antiquité VI* (Actes du VI<sup>e</sup> Colloque International de Tirana, 20-23 mai 2015) Paris 2018, pp. 765-779.

- Spanodimos 2020 = CH. SPANODIMOS, *Elea (Kastro Veliani). Functions of an Urban Fortification in Thesprotia, Epirus. An Analysis*, in Caliò, Gerogianis, Kopsakeili, 2020, vol. I, pp. 293-309.
- SPANU 1988 = M. SPANU, *Considerazioni sull'architettura di Efeso in età augustea*, in «Prospettiva» 52, pp. 41-49.
- Srejović 1995 = D. Srejović, *The age of Tetrarchs: a symposium held from the 4th to the 7th October 1995*, *Scientific meetings* 75, Belgrade 1995.
- STAVRIANOPOULOU 2016 = E. STAVRIANOPOULOU, *From the god who listened to the god who replied: Transformations in the concept of epekoos*, in C. Bonnet, V. Pirenne-Delforge, G. Pironti (ed.), *Dieux des Grecs, dieux des Romains*, Rome 2016, pp. 79-97.
- STUBBS 1867 = W. STUBBS, *Gesta Regis Henrici Secundi benedicti abbatis. The Chronicle of the Reigns of Henry II and Richard I, AD 1163-1189*, *Known Commonly under the Name of Benedict of Peterborough*, vol 2., Londra 1867.
- Takács 2005 = S. Takács, *Divine and Human Feet: Records of pilgrims honouring Isis*, in J. Elsner, I. Rutherford (ed.), *Pilgrimage in Graeco-Roman and early Christian Antiquity, Seeing the Gods*, Oxford 2005, pp. 353-369.
- THEMELIS 2011 = P. THEMELIS, *The Cult of Isis at Ancient Messene*, in L. BriCaUlt, R. VeYMIERS (ed.), *Bibliotheca Isiaca II*, Bordeaux 2011, pp. 97-109.
- THEOTOKIS 2014 = G. THEOTOKIS, *The Norman Campaigns in the Balkans, 1081-1108 AD*, Woodbridge 2014.
- THORNTON E.A. 1966 = E.A. THORNTON, *The Visigoths in the Time of Ulfila*, Oxford 1966.
- THORNTON J. 2014 = J. THORNTON, *Le guerre macedoniche*, Roma 2014.
- Tito 2012 = V. Tito, *Zeus Kasios. Un culto montano a tutela della navigazione* in «Topografia Antica» 2, 2012, pp. 81-105.
- Torelli 1980 = M. Torelli, *Innovazioni nelle tecniche edilizie romane tra I sec. a.C. e I sec. d.C.*, in *Tecnologia, economia e società nel mondo romano* (Atti del convegno di Como, 27-29 settembre 1979), Como 1980, pp. 139-159.
- Torelli 1997 = M. Torelli, *Il rango, il rito e l'immagine. Alle origini della rappresentazione storica romana*, Milano 1997.
- Tran Tam TinH 1973 = V. Tran Tam TinH, *Isis Lactans. Corpus des monuments gréco-romains d'Isis allaitant Harpocrate*, Leiden 1973.
- Tran Tam TinH 1990 = V. Tran Tam TinH, *Isis*, in *Lexicon Iconographicum Mythologiae Classicae*, Zürich 1990, pp. 501-526.
- Tran Tam TinH 1996 = V. Tran Tam TinH, *Les empereurs romains versus Isis, Serapis*, in A. Small (ed.), *Subject and Ruler: The Cult of the Ruling Power in Classical Antiquity*, in «Journal of Roman Archaeology» 1996, pp. 215-230.
- Tsigaridas 1987 = E. Tsigaridas, *Μοσή Λατόμου (Όσιος Δαβίδ) [Όδηγοί ΙΜΧΑ]*, Thessaloniki 1987.
- TsOURis 2015 = K. TsOURis, *Η οχύρωση του Διδυμοτείχου*, Kavala 2015.
- Ugolini 1923 = L.M. Ugolini, *Di alcune scoperte preistoriche nella regione di Lugo* in «Felix Ravenna» XXXIX, fasc. 3, 1923, pp. 191-200.
- Ugolini 1927 = L.M. Ugolini, *Ricerche archeologiche* (Albania antica I), Roma-Milano 1927.
- Ugolini 1928 = L.M. Ugolini, *L'antica Albania nelle ricerche archeologiche italiane*, Roma 1928.
- Ugolini 1932 = L.M. Ugolini, *Albania Antica II - L'Acropoli di Fenice*, Roma, 1932.
- Ugolini 1937 = L.M. Ugolini, *Butrinto, il mito di Enea. Gli scavi*, Roma 1937 (rist. anast. Tirana 1999).
- Ugolini 1942 = L.M. Ugolini, *L'acropoli di Butrinto* (Albania antica, III), Roma 1942.
- Ugolini 1983 = D. Ugolini, *Tra perirrhantaria, louteria e thymiateria*, in «Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité» 95, 1, 1983, pp. 449-472.
- Valentini 1942 = S.J.G. Valentini, *Contributi alla cronologia albanese: I. età romano-bizantina dalla morte di Costantino alla morte di Teodosio e alla definitiva divisione dell'Impero (337-395 d. Cr.)* (Fonti per la storia d'Albania 1: Prolegomeni), Roma 1942.
- VanderHeyde 2005 = C. VanderHeyde, *La sculpture architecturale byzantine dans le thème de Nikopolis du X<sup>e</sup> au début du XIII<sup>e</sup> siècle (Épire, Étolie-Akarnanie et Sud de l'Albanie)*, «Bulletin de Correspondance Hellénique» supplément 45, Paris 2005.
- Veikou 2012 = M. Veikou, *Byzantine Epirus: a topography of transformation: settlements of the seventh-twelfth centuries in southern Epirus and Aetoloacarnania, Greece*, Leiden-Boston 2012.
- Veizaj, Islami, Maliqari 2020. D. Veizaj, Gj. Islami, A. Maliqari, *Albanian bunkers. Modern fortifications built in socialism*, J. Navarro Palazón, L.-J. Garcia-Pulido (eds), *Defensive*

- Architecture of the Mediterranean*, Vol. XI, Granada 2020, pp. 1009-1018.
- Venedikov, Ognenova-Marinova, Petrov 1969 = I. Venedikov, L. Ognenova-Marinova, T. Petrov, *Disposition, fouilles et remparts de Nessèbre du côté occidental*, in *Nessèbre, I*, Sofia 1969, pp. 29-94.
- VeYMiers 2009 = R. VeYMiers, *Les cultes isiaques à Amphipolis. Membra disjecta*, in «Bulletin de Correspondance Hellénique» 133, 2009, pp. 471-520.
- Villicich 2007 = R. Villicich, *Le fasi costruttive del teatro*, in *Phoinike IV*, pp. 83-84.
- Villicich 2011 = R. Villicich, *Il peripatos alla sommità della cavea*, in *Phoinike V*, pp. 55-58.
- Villicich 2015 = R. Villicich, *Scavi nelle terrazze sud: costruzioni di età romana e riusi medievali. Prime osservazioni*, in *Phoinike VI*, pp. 25-30.
- Villicich 2018 = R. Villicich, *Il teatro di Phoinike* (Scavi di *Phoinike*, serie monografica 4), Bologna 2018.
- Vitti 2010 = M. e P. Vitti, *Trasmissione ed adattamento delle tecniche costruttive romane in Peloponneso: il caso di Trezene*, in A.D. Rizakis, C.E. LePeniotti (ed.), *Roman Peloponnese III. Society, economy and culture under the Roman Empire: continuity and innovation*, Athens 2010, pp. 267-289.
- VokotoPOylos 1984 = P. VokotoPOylos, *Anaskaphi basilikes Agias Sophias Mytica*, in «Πρακτικά της εν Αθήναις Αρχαιολογικής Εταιρείας της Ελλάδος», 1984, pp. 129-130.
- Vokshi 2014 = A. Vokshi, *Tracce dell'Architettura italiana in Albania [1)25-1)43]*, Firenze, 2014.
- Vryonis 1981 = S. Vryonis, *The Evolution of Slavic Society and the Slavic Invasions in Greece. The First Major Slavic Attack on Thessaloniki, A. D. 5)7*, in «Hesperia» The Journal of the American School of Classical Studies at Athens, 50, n. 4, 1981, pp. 378-390.
- Vroom 2017 = J. Vroom, *Saranda in the waves of time: some early medieval pottery finds from a port in the Byzantine Empire* in J. Moreland, J. Mitchell, B. Leal 2017 (ed.), *Encounters, Excavations and Argosies. Essays for Richard Hodges*, Oxford 2017, pp. 341-350.
- Walters 1988 = E. Walters, *Attic Grave Reliefs That Represent Women in the Dress of Isis*, in «Hesperia Supplements» 22, 1988, pp. 1-188.
- Witcher 2008 = R.E. Witcher, *(Re)surveying Mediterranean Rural Landscapes: GIS and Legacy Survey Data*, in «Internet Archaeology» 24, 2008, pp. 1-40.
- XHYHeri, MUçaj, BUShi 2018 = S. XHYHeri, S., MUçaj, S. BUShi, *I normanni nel territorio dell'Albania del Sud. Il caso di Gurëzeza*, in «Bulletin du centre d'études médiévales d'Auxerre» 22.2, 2018, pp. 1-17.
- Zaccaria 2002a = M. Zaccaria, *L'area centrale*, in *Phoinike I*, pp. 40-45.
- Zaccaria 2002b = M. Zaccaria, *Le ricognizioni nell'area della città alta: l'area centrale*, in *Phoinike I*, pp. 40-45.
- Zaccaria 2003 = M. Zaccaria, *Ricerche e restauri nel tempio prostilo* (thesauròs), in *Phoinike II*, pp. 63-72.
- Zachos 2015 = K.L. Zachos, *An archaeological guide to Nicopolis. Rambling through the historical, sacred, and civic landscape*, Athens 2015.
- Zanker 1987 = P. Zanker, *Augustus und die Macht der Bilder*, München 1987.
- Zevi 1986 = F. Zevi, *L'archeologia italiana in Albania*, in V. La Rosa (a c.), *L'Archeologia italiana nel Mediterraneo fino alla Seconda Guerra Mondiale*, (Atti del Convegno, Catania 1985), Catania 1986, pp. 167-187.